# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 283. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 14 Ottobre 1903.


VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

## I SOVRANI D'ITALIA A PARIGI.

Nelle ore pomeridiane di oggi i Sovrani d'Italia giungeranno a Parigi, ospiti del Presidente della Repubblica Francese, al quale vanno il saluto della maggiore sorella latina, lieta di chiudere un periodo di malintesi, che fu egualmente increscioso e dannoso ai due paesi.

Ond'è che l'avvenimento esce dai modesti confini delle visite convenzionali per assurgere ad una vera importanza politica.

Il convegno di Parigi è il coronamento dell'opera del buon volere dei due Governi e dei due popoli iniziata a Cagliari e proseguita a Tolone, con il memorabile scambio di cortesie e di auguri tra le due flotte, alla presenza dei Sovrani in Cagliari e del Duca di Genova a Tolone.

Sarebbe un fuor d'opera ricordare oggi le spiacevoli cause del dissidio e dei malintesi, che ci mantennero divisi in passato; è opportuno, invece, ricordare alla gratitudine dei due popoli l'azione provvida degli uomini di Stato, i quali cooperarono, interpreti del pensiero nazionale, con intelletto d'amore e con ardore di fede, all'augurato ravvicinamento, che rappresenta un nuovo ed efficace fattore della pace generale.

Nessuno ignora, infatti, che fu la convenzione franco-italiana del 1896, stipulata dall'on. Visconti-Venosta, Presidente del Consiglio l'on. Di Rudinì, la quale segnò il principio della *détente*, che, man mano, mercè l'opera provvida ed assidua dell'on. Luzzatti e del nostro ambasciatore a Parigi, il conte Tornielli, da una parte; del ministro Delcassé e dell'ambasciatore Barrère dall'altra; condusse attraverso i successivi negoziati commerciali e Mediterranei alla presente *entente*.

Ne possiamo passare sotto silenzio le benemerenze degli on. Pelloux e Prinetti, perchè, Presidente del Consiglio il primo, fu conclusa la convenzione commerciale e, ministro degli esteri il secondo, fu completato l'accordo per la Tripolitania, del quale le basi erano state poste dall'on. Visconti-Venosta.

E l'accoglienza simpatica e calda che oggi il popolo francese, senza distinzione di parte, farà ai nostri Sovrani, dimostrerà all'Europa che il pensiero delle due Nazioni si fonde con quello dei due Governi per la tutela dei comuni interessi e per la conservazione della pace.

+

Errerebbe però chi da cotesto ravvicinamento, del quale ogni animo italiano a buon diritto si è compiaciuto e si compiace, traesse prognostici di un diverso orientamento, a più o meno breve scadenza, della nostra politica estera.

Come nessuno dubita della solidità della *duplice* per la cordiale intesa austro-russa negli affari balcanici, così il convegno di Parigi non potrà rallentare i vincoli della *triplice*, rinsaldati da quelli di tre mesi.

Basta per escluderlo ricordare le dichiarazioni del Principe di Bismarck, alla tenace iniziativa del quale si deve la triplice, che l'alleanza dei tre Stati non impediva i particolari accordi con altre Potenze.

Le due cose potevano e non soltanto coesistere insieme, ma potevano essere anzi una integrazione vicendevole.

Ed invero egli stesso, esistendo la Triplice, stringeva speciali convenzioni con la Russia per determinate questioni.

Del resto la *triplice*, malgrado le diverse leggende oramai sfatate, rimane oggi ciò, che è sempre stata, strumento di pace; ed appunto perchè strumento di pace, tutti gli avvenimenti, i quali a questo supremo fine concorrono, non possono non essere salutati con gioia dai popoli e dagli uomini di Stato di tutti i paesi.

### IN ITALIA

**a partenza da Pisa**

**Pisa** 13 — Le LL. MM. il Re e la Regina, e i loro seguiti, sono giunti in carrozze alla *Dominoni* alle 14.15 alla stazione di Porta Nuova.

Una folla enorme, che si accalcava lungo il viale delle Cascine e nei pressi della stazione, le ha accolte con frenetiche acclamazioni, mentre la musica cittadina suonava la Marcia reale.

I Sovrani sono subito entrati nella stazione, ove si trovavano ad attenderli l'on. ministro Morin ed il marchese Corsini.

La partenza avendo luogo in forma privatissima, le Autorità erano state dispensate dal recarsi alla stazione.

I Sovrani hanno preso immediatamente posto nel treno insieme col ministro Morin ed i seguiti.

Il treno reale è partito alle ore 14.25, mentre l'immensa folla, riversatasi lungo la linea ferroviaria, rinnovava un'entusiastica indimenticabile dimostrazione e la musica suonava la Marsigliese.

S. M. il Re si è affacciato al finestrino della vettura per rispondere al saluto della popolazione che gridava freneticamente: « Viva il Re! Viva i Sovrani! Viva l'Italia! Viva la Francia! ».

+

(S) **Ginevra** 13. — Le LL. MM. il Re e la Regina, coi loro seguiti sono giunti alle ore 16.18 alla stazione di Brignole, in forma privatissima.

Si trovavano alla stazione il Prefetto e le altre autorità. Le LL. MM. non si sono affacciate. La folla che si trovava nei pressi della stazione ha acclamato entusiasticamente il Re e la Regina alla partenza del treno.

+

(S) **Torino** 13, ore 23.15. (*ermon*). — Preceduto dalla macchina staffetta, è giunto in questa stazione alle 22,39 il treno reale con le LL. MM. il Re e la Regina, il ministro degli esteri, on. Morin, e gli altri personaggi del seguito.

Si trovavano ad attenderlo alla stazione S. A. R. il Duca d'Aosta ed il conte Gianotti, Prefetto di Palazzo, il questore e le altre autorità di P. S.

I Sovrani riposavano; il Duca d'Aosta si è intrattenuto col ministro della Real Casa, generale Ponzio Vaglia; il conte Gianotti è salito sul treno, che è ripartito alle 22.39, precedute, come all'arrivo, dalla macchina staffetta scortata dall'ispettore ferroviario ingegner Vallino.

Nella stazione si era permesso l'ingresso soltanto ai giornalisti.

Al difuori vi era discreta folla.

### IN FRANCIA.

**Alla vigilia dell'arrivo.**

**Parigi**, 13. — La città incomincia a popolarsi di forestieri, specialmente del mezzogiorno della Francia. Numerosissimi gli italiani, sopratutto i piemontesi e i lombardi.

L'animazione è vivissima ovunque. L'atteggiamento della popolazione parigina è improntato alla più cordiale e simpatica aspettativa, uscchè non v'è alcun dubbio che l'accoglienza riserbata ai Sovrani d'Italia sarà entusiastica.

La folla percorre le vie, ammirando e commentando simpaticamente e facendo ressa attorno ai chioschi ed ai *camelots*, che vendono le pubblicazioni di circostanza.

Il programma ufficiale delle feste, stampato su carta giapponese col ritratto del Re inghirlandato di fiori, è andato a ruba. Un vero successo ha conseguito pure quell'editore che ha avuto l'idea di pubblicare un'edizione popolare della marcia reale; se ne sono vendute e se ne vendono migliaia e migliaia di copie.

+

Tutti i giornali settimanali illustrati pubblicano ritratti e vignette attinenti all'avvenimento; specialmente belli sono i numeri speciali del *Figaro* e del *Gil Blas*, i quali, oltre ai ritratti dei Sovrani pubblicano quelli di alcuni maggiorenti della colonia italiana e il *Gil Blas* anche quelli dei principali corrispondenti di giornali italiani. Un riuscitissimo numero speciale pubblica pure *Il Risveglio italiano*, organo della colonia che, per la circostanza è uscito in francese col titolo di *Reveil franco-italien* e con articoli di insigni scrittori, fra i quali Jules Claretie, Juliette Adam, Frédéric Passy, Paganzaro, Bracco, De Gubernatis, Morandi ed altri.

**Lungo le « Avenues » ed i « Boulevards ».**

(S) **Parigi** 13. — Stamane il sole è comparso qualche momento, ma il tempo si è mantenuto cattivo.

Grandissima folla al riversa sui *boulevards* e nell'*Avenue dell'Opéra* per ammirare le decorazioni che sono quasi pronte. Stanotte è stata fatta la prova della illuminazione elettrica: l'effetto nè è incantevole.

I due grandiosi archi sorgenti alle due estremità dell'*Avenue*, sorretti da due enormi piloni sormontati l'uno dal leone di Venezia e l'altro dalla lupa romana, hanno anche il pregio di non intercettare affatto la visuale dell'imponente strada, che si diparte dalla Piazza del Teatro Francese ed ha per infondo il meraviglioso edificio dell'*Opéra*.

Tutto il resto della decorazione corre lungo i lati della via, ove lo attenne ingiuirlandate di fiori luminosi e variopinti festoni in fieri ognuno dei quali racchiude in se una lampada elettrica, si alternano con pennoni più bassi ornati di bandiere e di emblemi vari, fra i quali spicca lo scudo di Savoia e coronati in cima da eleganti canestri di fiori, pure luminosi. Talchè l'effetto della decorazione è bellissimo così di giorno come di sera.

Sui grandi *boulevards* nel primo tratto, dalla Madalena alla *rue Drouot* è tutta una fantasia di tinte vivace e di fiori, con predominio del rosso nei drappi e nei festoni che congiungono gli archi eretti su piloni di sedici metri d'altezza, decorati di scudi e trofei.

Nel secondo tratto dalla *rue Drouot* alla *rue d'Hauteville* sorgono otto archi di trionfo, ornati di iscrizioni luminose in italiano ed in francese.

Nel terzo tratto dalla *rue d'Hauteville* alla *place de la République* ne dodici archi di quindici metri d'altezza decorati di scudi e di trofei.

All'entrata e alla fine dei grandi *boulevards* si elevano due colossali archi di trionfo con grandi trasparenti recanti scritte che inneggiano al Re e alla Regina d'Italia.

Il *Faubourg Saint Honoré* nel tratto dalla *rue Royale* all'*Avenue*, che dovrà essere percorso dai Sovrani, è decorato in modo grandioso e originale, con antenne congiunte da festoni di fiori e di foglie raggruppati in capricciose ondeggianti che sorreggenti al centro un elegante motivo di traforo, sul quale spicca lo scudo di Casa Savoia sormontato dalla Corona Reale.

Ogni antenna poggia sopra un alto zoccolo ornato di un trofeo di alte bandiere delle due nazioni: in cima a tutte le antenne sventola una bandiera alternativamente italiana e francese.

+

Dal *Faubourg Saint Honoré* alla Madalena, il breve tratto della *rue Royale* fu decorato a cura e spese dei negozianti, onde è completo il quadro elegante e gaio della lunga serie di archi fioriti e scintillanti di luce, che si stende fino alla lontana *place de la République*.

Sono pure decorati molti edifici privati, Istituti e Banche con lo stemma di Casa Savoia tra le bandiere delle due nazioni.

Le case sono imbandierate fin nei quartieri più lontani dal centro, abitati da operai italiani.

+

La ricchezza di bandiere italiane è tale che il *Louvre*, il *Printemps*, il *Bonmarchais* ed altri grandi negozi hanno dovuto creare appositi laboratori per la manifattura e speciali reparti per la vendita.

+

L'Ufficio del Consiglio municipale ha ordinato ad un orefice la penna, con cui il Re e la Regina d'Italia apporranno le loro firme sul libro d'oro della città di Parigi: essa porterà in cima la corona reale e nella parte media le armi dei Reali in oro cesellato.

+

(S) **Parigi** 13 — E' giunto stamane il battaglione del 8° Zuavi con bandiera e musica.

Sono pure arrivati, per prender parte alla rivista, alcuni reggimenti di fanteria ed uno squadrone di corazzieri.

+

(S) **Parigi**, 13. — La città presenta oggi l'aspetto consueto della vigilia delle feste; numerosi festoni decorano tutti i *boulevards* e l'*avenue* dell'*Opéra* che desta la più viva ammirazione nei visitatori.

A mezzogiorno le decorazioni erano quasi terminate e tutte sono assai ben riuscite.

Tra gli italiani arrivati si notano il senatore De Angeli, il comm. Stucchi, il principe Strozzi ed altri.

Le decorazioni dell'*Hôtel de Ville* procedono rapidamente nell'interno del palazzo.

Le prime sale saranno ornate con piante rare.

Nel mezzo saranno posti lucernari di 400 lampadine elettriche ciascuno. Altre 380 lampadine elettriche sparse nelle sale faranno maggiormente spiccare il magnifico pavesamento nelle sale. Alle finestre saranno appesi dei grandi tappeti con frangie d'oro. Agli angoli delle sole saranno dei palmizi di cauciù a piante verdi.

Anche il cortile d'onore ha subito una grande trasformazione ed è divenuto un grandioso salone da ricevimento.

Il *Palais Royal* ed i *Grands Magasins du Louvre* sono coperti di bandiere italiane. La facciata dei *Grands Magasins du Louvre* è stata ornata con una decorazione di molto effetto.

Già le bandiere sventolano a tutte le finestre. A tutti gli edifici e monumenti pubblici sventolano trofei di bandiere italiane e francesi.

Bella in modo speciale è la decorazione di *Notre Dame*.

+

**Parigi**, 13 — Stasera sull'Avenue de l'Opéra e sui Boulevards sono stati fatti gli esperimenti dell'illuminazione. L'effetto è meraviglioso. L'Avenue de l'Opéra con i suoi cordoni luminosi e colle ghirlande desta un meraviglioso uno splendido colpo d'occhio.

Andando dalla piazza de l'Opéra alla piazza del Théâtre Francais, si ha l'impressione di percorrere una via coperta di luce.

Le illuminazioni dei Boulevards sono pure riuscitissime.

Il vasto terrapieno del Gymnase ha una speciale decorazione; tra le ghirlande luminose si scorgono la Corona Reale e la Croce di Savoia con margherite.

Il tempo, essendosi ristabilito una folla considerevole assisteva agli esperimenti.

La feste per Parigi sembrano incominciate oggi: nelle vie centrali v'è una ressa enorme.

Treni speciali hanno riversato tutta la giornata a Parigi migliaia di persone.

**La stampa politica.**

Il *Gaulois* consacra un articolo alla scuola musicale italiana, rilevandone gli altissimi pregi.

Il *Figaro* pubblicherà domani un supplemento illustrato dedicato esclusivamente al Re, alla Regina d'Italia ed alle notabilità italiane che accompagnano le LL. MM.

Il *Matin* pubblica particolari storici sulle Ambasciate italiane a Parigi e rende omaggio al carattere del conte Tornielli.

+

(S) **Parigi** 13. — La *Patrie* a proposito del viaggio dei Sovrani d'Italia in Francia, dice: « Ecco adunque ravvicinate le due sorelle troppo a lungo divise: domani il Re e la Regina d'Italia saranno ricevuti dalla Francia e salutati da Parigi. I buoni francesi faranno la più cordiale accoglienza ai Sovrani della giovane nazione battezzata col sangue francese e che ci soccorse sui nostri campi di battaglia nel 1870.

Il nipote del primo Re d'Italia sarà domani nostro ospite e noi lo saluteremo come il Capo di una Nazione di fratelli, come un Sovrano liberale e democratico, come il rappresentante dei nostri compagni d'armi di ieri e dei nostri amici di oggi.

(S) **Parigi**, 13. — La *Liberté* scrive: Il Re e la Regina d'Italia saranno domani a Parigi; per essi la città è decorata. La lupa romana, il leone di San Marco e la Croce Sabauda di Umberto Biancamano decorano le grandi vie della nostra bella e nobile Parigi, in onore del Re e della Regina d'Italia.

Il *Temps* pubblica un bellissimo articolo, parlando della Regina Elena nella vita intima. Il giornale dice che tra la Sovrana e noi pagana che tutto ha dedicato al culto del dovere e la madre di Costantino che si dedicò a cristianizzare l'impero Romano v'era un posto da prendere, quello di madre e di sposa. Esso doveva essere preso dalla Regina Elena d'Italia moglie di Vittorio Emanuele III e Principessa montenegrina, che l'amore ha fatto salire al trono. Oltre la sua qualità di madre e di Regina, Elena ha quella di avere gusti semplici.

Il giornale così conclude: « Non era facile succedere a colei che era stata il modello della Sovrana: la Regina Elena si limitò ad essere ciò che la sua natura generosa l'aveva fatta. La sua bontà e la sua intelligenza hanno fatto sì che il popolo italiano ha preso ad amarla ed essa ha conquistato un alto posto nell'anima italiana.

**All'Ambasciata italiana.**

Gli inviti per il ricevimento che seguirà alla colazione di venerdì all'Ambasciata italiana sono stati fatti per le 1.45. Il Re riceverà successivamente la Camera di Commercio italiana di Parigi, i principali membri della Lega franco-italiana, e le Presidenze delle varie Società italiane.

**Ad Aix-les-Bains.**

(S) **Aix-les-Bains**, 13. — In occasione del viaggio dei Sovrani d'Italia a Parigi il Palazzo municipale lo Stabilimento termale, la stazione e tutti gli alberghi sono imbandierati coi colori italiani e francesi.

Il Municipio rimetterà ai Sovrani un indirizzo di omaggio e farà loro dono di un magnifico piatto che rappresenterà l'Abbazia di Haute Combe e di un mazzo di fiori con nastri an cui saranno ricamati gli stemmi d'Italia e del Montenegro. Stasera vi sarà nella sala delle Feste al Circolo un *festival* italiano, che sarà ripetuto giovedì.

**All'incontro dei Sovrani.**

**Parigi**, 13 — Il luogotenente colonnello Chaperon, addetto militare presso l'Ambasciata italiana, è partito per Bourg, ove si reca ad incontrare i Sovrani d'Italia.

Oggi partirà pure per Digione la missione militare francese composta dal generale Dalstein, del vice-ammiraglio Mallarmé, dal capitano di vascello Davin, dal capo-battaglione Fraisse e dal capo-battaglione de Saintjames. Insieme con la missione militare partirà il capo di gabinetto del Ministero degli affari esteri, sig. Piccioni, che sarà addetto alla persona del ministro Morin

+

(S) **Parigi**, 13. — L'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli, accompagnato dall'addetto militare italiano, colonnello Chapperon, è partito nel pomeriggio col direttto delle ore 2 per Digione, ove attenderà il Re e la Regina d'Italia.

Il conte Tornielli giungerà alle ore 7,10 di stasera a Digione ove passerà la notte.

Collo stesso treno sono partiti l'ambasciatore francese presso il Re d'Italia, Barrère, la missione militare addetta alla persona del Re ed il segretario di Legazione, Piccioni, addetto alla persona del ministro degli affari esteri italiano, on. Morin.

**Per la serata di gala**

E' immensa la richiesta per i biglietti per la serata di gala di giovedì sera all'*Opéra*; ma i posti disponibili sono pochi, perchè quasi tutte le poltrone sono riservate ai senatori ed ai deputati.

**La fiaccolata**

Nella fiaccolata, che promette di riuscire splendida, verranno utilizzate 20 mila lampade elettriche a pile a secco, le quali potranno restare accese circa un'ora e mezzo.

La fiaccolata partirà dal Ministero degli Affari Esteri e passerà per il ponte Alessandro III, per la rue Royale, per la piazza dell'Opéra, per la piazza del Théâtre Francais e si scioglierà presso le Tuileries.

**Il banchetto franco-italiano.**

(S) **Parigi**, 13 — Stasera vi fu il banchetto franco-italiano nei salone del *Grand Véfour* al *Palais Royal*, sotto la Presidenza d'onore dell'illustre Berthelot, degli onorevoli Paul Doumer e Jean Dupuy, del generale Türr, del principe Borghese e del marchese Castrone e sotto la presidenza effettiva di Charles Beauquier, presidente della Lega franco-italiana.

Gli invitati erano 400: circa un centinaio di nomini politici, assenti in questo momento da Parigi, avevano mandato la loro adesione. Erano rappresentati tutti i più importanti giornali parigini ed italiani.

Erano presenti il Presidente del Consiglio municipale, Deville, il Presidente del Consiglio generale della Senna, Caron, e numerose notabilità della Colonia italiana. La sala era magnificamente addobbate con fiori e bandiere delle due Nazioni.

Allo *champagne* il presidente Beauquier brindò alla concordia italo-francese, inneggiando al grande avvenimento che si compie domani con l'arrivo degli Augusti ospiti, che portano alla Francia il fraterno saluto dell'Italia.

Il marchese Castrone, vice-presidente della Lega, trattenne rapidamente, con vivace parola, tutta l'opera completa e gli sforzi fatti dalla Lega per ristabilire la concordia fra le Nazioni sorelle.

Fu letta poscia una lettera del generale Türr, con la quale il glorioso patriotta garibaldino si scusa di non la potuto intervenire al banchetto, causa la grave età.

« L'unione fra le due nazioni sorelle — scrive il Türr — è fortunatamente è ristabilita e sarà consolidata col viaggio del Re Vittorio Emanuele a Parigi. Continuiamo l'opera nostra di pace e di concordia necessaria alla grandia come all'Italia. Le due nazioni debbono essere l'una per l'altra, e non l'una contro l'altra. »

Furono quindi pronunziati altri brindisi.

Tutti gli oratori vennero calorosamente applauditi, fra gridi di: *Viva la Francia! Viva l'Italia! Viva Vittorio Emanuele! Viva Loubet!*

Si stabilì di inviare dispacci di ringraziamento agli ambasciatori Tornielli e Barrère ed al ministro Delcassé per la parte da essi presa nell'opera di riconciliazione delle due grandi sorelle latine.

Pervenne un telegramma di saluto e di fratellanza della Colonia francese di Milano, annunziando che domani sarà festeggiata anch'essa con un banchetto il fausto avvenimento del viaggio del Re Vittorio Emanuele a Parigi.

Fu deliberato di rispondere domani sera con un altro telegramma.

Seguì un interessante accademia artistica e letteraria.

Durante tutto il pranzo regnò un indescrivibile entusiasmo. Una musica militare suonò fra gli applausi entusiastici la Marcia reale italiana e la Marsigliese.

+

Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Parigi** 13, ore 23.30. — Al banchetto franco-italiano pronunziarono pure discorsi applauditi Deville, presidente del Consiglio municipale di Parigi, Chautemps ex-ministro delle Colonie e deputato di Chambery, il quale alluse al motto « Sempre avanti Savoia! » e il senatore Lenéchac, professore alla Sorbona.

Rispose Castalupi, a nome della stampa italiana.

Il banchetto finì fra le grida di *Viva la Francia! Viva l'Italia.*

**A Marsiglia**

**Marsiglia**, 13 — In occasione della visita del Re e della Regina d'Italia a Parigi, vi fu nel pomeriggio un ricevimento nel gran salone della Camera di Commercio.

Vi assistevano il marchese Carcano, Console Generale d'Italia, con tutto il personale del Consolato, il presidente ed i membri della Camera di Commercio, il generale Stabile, comandante in capo del secondo Corpo d'armata, il Prefetto, tutte le Autorità locali e le notabilità commerciali e marittime.

Il presidente della Camera di Commercio e poi il Prefetto, a nome della popolazione di Marsiglia e del Dipartimento, espressero i loro sentimenti di simpatia per la Nazione italiana e fecero voti affinchè le due Nazioni siano sempre unite da legami di durevole amicizia.

Il marchese Carcano, a nome della Colonia italiana, ringraziò i membri della Camera di Commercio e fece voti per la prosperità della Francia che sarà sempre per l'Italia una sorella nobile ed amata.

### L'appartamento dei Sovrani.

*(Dal nostro inviato speciale).*

**Parigi** 11. — Al Ministero degli Esteri, dove prendevanno stanza i nostri Sovrani, sono quasi pronti gli apparecchi, che essi ed i loro seguiti troveranno, grazie all'amabile cortesia del sig. De Bilhy, addetto al gabinetto del ministro degli Esteri.

Si è scelto nelle antiche dimore reali e imperiali di Versailles, Compiègne e soprattutto di Fontainebleau, i modelli più perfetti nell'arte dei mobili e della tappezzeria all'epoche più rinomate del diciassettesimo e diciottesimo secolo.

Per un monumentale sezione di marmo che nel mezzo volge in due grandi rampe ornate di una ricchissima balaustra di ferro lavorato a larghe cuvre a fioroni del ricascimento, si sale al primo piano e si entra in una grande sala quadrata che servirà di anticamera agli uscieri. Poi seguono tre ricche sale pei ricevimenti ed un'altra sala particolare pei Sovrani posta tra la camera da letto e quella della Regina.

Questo ultimo sono invero le più belle dell'appartamento e non mi è possibile indugiare a descriverle. Dirò solo che ciò che colpisce è la cura intelligente e minuta con cui si è cercato di riprodurre il carattere meraviglioso per valore artistico e per ricordo storico.

Quella studiata semplicità affascina, la meditare e vi lascia l'impressione di una grande signorilità.

Così pure per i mobili dell'impero e e lo stretto letto di Napoleone I a Fontainebleau posto in fondo all'alcova parata di una pallida seta rossa, e il ricco calamaio di bronzo dorato in cui forse l'imperatore intinse la penna che l'11 aprile 1814 segnò a Fontainebleau la sua abdicazione, quegli oggetti tutti pare che attendano ancora familiare la pensosa figura del grande Napoleone.

Certo quel glorioso periodo di storia rimarrà sempre il più caro ad ogni anima francese ed ecco perchè la stessa Repubblica offre al giovine Re, suo ospite, i ricordi imperiali.

La stanza della Regina è parata di una severa seta bianca. Il letto assai basso, viene anch'esso da Fontainebleau, la *commode de Louis XVI* è della camera da letto di Maria Antonietta, insieme ai bei cassettoni di bronzo pendenti dai muri.

Oltre il gabinetto da toletta, la Regina ha a sua disposizione un vasto *boudoir*, vero museo di mobili del Primo Impero, quale si trovano dei bei quadri dell'Albani ed uno del Vanvitelli.

Al fianco sono le stanze del duca e della duchessa d'Ascoli e poi quelle dell'ammiraglio Morin e del generale Ponzio Vaglia.

## Politica e Diplomazia

**Cannes**, 13. Il Granduca Giorgio di Russia è qui giunto per passare qualche giorno presso il padre, il Granduca Michele Nicolaievitch, la cui salute migliora sempre.

**Buenos-Ayres**, 13. — Si tenne ieri una riunione per designare il candidato alla Presidenza della Repubblica. Erano presenti 200 notabilità politiche.

Il dott. Emanuele Quintana è stato acclamato candidato con 215 voti.

**Londra**, 13. — Il vice-ammiraglio Carlo Enrico Netres Noel è stato nominato comandante in capo della Squadra inglese in Cina.

**Londra**, 13. — Il *Birmingham Daily Mail* dice che Chamberlain è costretto a letto da un violento attacco di gotta.

+

**Re Leopoldo II e Re V. Emanuele III.**

**Parigi**, 13. — L'*Echo de Paris* dice essere probabile che il Re Leopoldo dei Belgi si rechi a visitare il Re Vittorio Emanuele III durante il suo soggiorno a Parigi e che assista a tutte le feste organizzate in onore delle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia.

**La crisi ministeriale ungherese.**

**Vienna**, 13. — L'imperatore ha ricevuto in lunga udienza il conte Khuen Hedervary che ripartirà qui fino a domani.

L'imperatore ha fatto invitare per domani alla Reggia il dott. Lukacs.

+

**Le dimostrazioni anticlericali di Bilbao.**

**Madrid**, 13. — Un dispaccio ufficiale da Bilbao dice che regna cola calma completa.

Vengono istruiti processi contro i responsabili dei recenti disordini.

Un solo individuo è morto: i feriti, in numero di trenta furono trasportati all'Ospedale di Santander.

+

Sono stati arrestati 40 membri del Circolo repubblicano e 19 individui, che volevano imbarcarsi a Santander. Alcuni di questi appartenogono ai partiti repubblicano e carlista.

**Un nuovo Ministro in Russia**

**Pietroburgo** 13. — Si annuncia che al ritorno dello Czar da Darmastadt verrà promulgato una nuova legge per la nomina del nuovo Ministero che sarà specialmente incaricato dell'alta direzione di tutti gli affari politici, militari, amministrativi ed economici del Governo generale dell'Estremo Oriente.

E' da ricordare che l'*ukase* imperiale col quale l'ammiraglio Alexeief veniva investito dei pieni poteri vice-reali nell'Estremo Oriente, faceva allusione alla creazione di una nuova istituzione che avrebbe per fine di mettere in accordo gli atti del Governatore generale dell'Estremo Oriente colla politica generale dell'Impero.

Ora, questa nuova istituzione assumerà la forma di un dipartimento speciale alla cui testa sarà posto un ministro, il quale sarà coadiuvato da dieci consiglieri.

Il segretario di Stato, signor Bezobrazoff sarà nominato ministro degli affari dell'Estremo Oriente, avendo come aggiunti l'ammiraglio Abaze per gli affari mattitimi e il generale Voghar per gli affari militari.

Il vice-re dell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexeief, tratterà esclusivamente con questo nuovo ministero tutti gli affari che interessano quelle lontane provincie.

### Il differimento della visita dello Czar

**L'inviato dello Czar a San Rossore**

(S) **Pisa**, 13 — L'aiutante di campo dello Czar, generale principe Dolgorouky, ha rimesso stamattina a S. M. il Re una lettera autografa dell'Imperatore di Russia.

S. M. l'imperatore vi manifesta il suo dispiacere di dover differire la sua visita a Roma, già stabilita per la fine del corrente mese.

**I commenti della stampa.**

**In Francia.**

**Parigi**, 13. — Il *Soleil* dice che lo Czar ha rinunciato al suo viaggio in Italia per l'attitudine dei socialisti italiani, attitudine che il giornale deplora.

**Parigi**, 13. — La *Patrie* parlando dell'aggiornamento del viaggio dello Czar in Italia dice che si tratta di una semplice sospensione di negoziazioni, i quali, invece di contribuire al riavvicinamento delle Nazioni, cercano in questo momento di eccitarle e di immedire relazioni necessarie alla pace.

L'attitudine presa dall'Imperatore di Russia è molto prudente, fiera e degna.

(S) **Parigi**, 13. — Parlando dell'aggiornamento della visita dello Czar al Re d'Italia il *Journal des Débats* scrive:

Si può dire che l'Imperatore di Russia ha preso sul serio i socialisti italiani e ha fatto loro troppo onore rinviando il suo viaggio per causa loro.

Si può chiedere d'altra parte se i funzionari russi invisti a Roma per fare un'inchiesta non si siano lasciati impressionare troppo dai vani spauracchi, tanto più che la visita di un Sovrano alleato della Francia al Sovrano d'Italia darebbe ai francesi viva gioia. Essi sarebbero infatti contenti di vedere il ravvicinamento tra quei due paesi da cui nessuna causa li separa.

La *Presse* dice:

L'Italia si trova nella stessa situazione in cui si è trovata la Francia quando lo Czar andò a Compiègne senza far visita alla capitale, ove i parigini lo attendevano.

Si appresa dopo vari giorni che lo Czar non aveva voluto venire a Parigi per non esporsi agli insulti dei compagni di Jaurès.

**Nell'Inghilterra**

**Londra**, 13. — Il *Daily Mail* vede nell'aggiornamento del viaggio dello Czar a Roma un indente dovuto alla situazione dell'Estremo Oriente e dice che la pressura dell'Imperatore a recarsi in Italia sia, a causa dell'eventualità di una guerra (?) con il Giappone.

**In Germania.**

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

**Berlino** 13, ore 19.27 — La *Post* dice che la visita dello Czar al Re Vittorio Emanuele, avvenendo ulteriormente, dimostrerà che egli intende di contraccambiare la di lui cortesia. Altrimenti farebbe a meno di visitare l'Italia, dopo i recenti episodi che sono istruttivi per tutti i paesi.

Il rinvio della visita prova tuttavia che una frazione tanto piccola della popolazione non può collocarsi al disopra del Galateo internazionale e che è obbligo della maggioranza di richiamarla a dovere.

La *National Zeitung* dice: « Gongoli pure Ferri, ma la sua è una vittoria di Pirro, conquistata al prezzo del prestigio. »

Soggiunge essere chiaro che il rappresentante della polizia russa recatosi a Roma per esplorare il terreno presto orecchio a certi elementi, che gli dipinsero pericoli, esistenti, unicamente nella loro immaginazione.

L'annunzio che la visita è semplicemente rimandata equivarrebbe, se fosse vero, ad ammettere il carattere sanguigno della agitazione dei socialisti, a cui fu attribuita un importanza maggiore di quella che avesse in realtà.

La *Vossische Zeitung* osserva che tutti i lenocini della forma lasciano tuttavia intendere che lo Czar ha fatto capire al Re Vittorio Emanuele che egli non si sentirebbe tranquillo quale suo ospite.

Il fatto è tanto più spiacevole essendo la seconda volta che l'annunziata visita viene rinviata, quantunque il Re Vittorio Emanuele abbia visitato lo Czar prima di ogni altro Sovrano.

### Russia e Giappone.

(S) **Parigi**, 13. — L'*Eclair* ha da Londra: Tutti i giornali pubblicano lunghi dispacci sugli affari dell'Estremo Oriente. Telegrammi da Washington recano che agli Stati Uniti l'opinione pubblica è molto eccitata e ritiene che una guerra tra la Russia ed il Giappone sia inevitabile. Però nei circoli diplomatici bene informati non si condivide affatto questa opinione.

+

**Londra**, 13. — Lo *Standard* ha da Berlino: Quantunque la situazione dell'Estremo Oriente si consideri qui come critica, tuttavia si crede che la Russia ed il Giappone abbiano le loro buone ragioni per non avventurarsi in un conflitto.

**Londra**, 13. — Il *Times* esamina la situazione nell'Estremo Oriente e quindi soggiunge:

« Dopo la dichiarazione della Russia che lo Czar ha aggiornato il suo viaggio a Roma, non sorprende la notizia che il Giappone abbia nominato un soldato esperimentato al posto di capo dello Stato Maggiore e che i preparativi militari della Russia procedano febbrili.

« Noi possiamo essere sicuri che il Governo giapponese rimarrà calmo ed osserverà fedelmente la clausola del nostro accordo che obbliga ciascuno dei due Governi, quando i suoi interessi siano in pericolo, a comunicare i suoi progetti l'uno all'altro perchè ciò è la sola garanzia contro un'azione troppo affrettata da parte loro.

« Nondimeno, conclude il giornale, non è inconcepibile che avvengano circostanze, le quali rendano l'inazione non più possibile nè prudente. »

## ECONOMIA E STATISTICA.

**Il mercato delle uova a Londra.**

La Camera di commercio di Roma comunica le seguenti notizie fornitele dalla consorella di Londra in ordine al mercato delle uova su quella piazza 5 ottobre corrente:

« Gli arrivi dal Continente sono stati piuttosto scarsi,
« tuttavia le domande si mantennero fiacche.
« La vendita delle uova ha proceduto assai stentata
« a causa anche dei prezzi troppo alti, per lo smercio
« al dettaglio.
« Ma assandosi verificata scarsezza di arrivi, i prezzi
« oggi sono saliti di 6 pence, e la tendenza si manifesta verso un ulteriore rialzo.
« Prezzi odierni da L. 12.60 a L. 11.97 per dieci « dozzine.

## Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 13 contiene:

RR. DD. riflettenti: Aggregazione, agli effetti elettorali politici, del Comune di Bernate a quello di Grandate (Como); Modificazione della tabella del ruolo organico del personale del Ministero di agricoltura, industria e commercio;

RR. DD. concernenti: Approvazione dell'elenco suppletivo delle sedge pubbliche per la provincia di Siena; Scioglimento dell'ammin. della Congregazione di carità di Sesto Aurunca;

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 24 al 30 agosto;

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di grazia e giustizia e dei culti.

Estratto delle Obbligazioni della ferrovia Torino-Savona-Acqui.

## DALLE PROVINCIE

**(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).**

**Venezia**, 12 — In Massaranzago quattro bambini figli di G. B. Zanon sono morti avvelenati dai funghi. La madre e un altro bambino si trovano in condizioni gravissime.

**Genova**, 12 — Presso Tighieto una bambina di nove anni, Maria Giovanna Zunisso, investita dal fuoco, perì fra spasimi indicibili.

### GIUSEPPE TURCO

**Napoli**, 13. — Per colpo d'apoplessia è morto Giuseppe Turco, direttore-proprietario del *Don Marzio*.

**Peppino Turco**, uno dei giornalisti italiani più colti, più eruditi, più attivi e più battaglieri, era da parecchi anni direttore del *Don Marzio*, ch'egli usava di ardentissimo affetto, del giornale *Don Marzio*. I suoi articoli, subito riconoscibili per la vastità delle cognizioni che racchiudevano, per la densità della sintesi, per la vigoria della polemica, conservavano, dopo trenta anni di giornalismo, che non è precisamente una palestra letteraria nel significato stretto della parola, una forma italiana pura ed elegante.

Dopo aver pagato il suo tributo di patriota sui campi di battaglia, Peppino Turco era entrato nell'arduo *Pantfulla* poco dopo il 1870. Da il nel 1876, all'avvento della Sinistra al potere, fondò per fondare il *Bersagliere*. Più tardi collaborò nel *Torneo* e in una quantità di giornali, il nostro compreso, occupandosi con eguale competenza di politica, di arte e di letteratura e scrivendo anche appendici, romanzi e novelle gustosissime.

In lui la famiglia giornalistica italiana perde uno dei suoi, tra i più valenti e più efficaci.

Ai figli ed ai congiunti le nostre condoglianze.

## Drammi di terra e di mare

### Un tentato assassinio.

**Parigi**, 13. — La *Patrie* narra che iersera, verso le 10.15, il sig. T. d. M., cavaliere della Legion d'Onore, persona molto in vista della colonia italiana di Parigi, usciva con una ballerina, quando gli si avvicinò una signora con un *revolver* carico in pugno. Le guardie le impedirono di sorvenire.

La signora, che aggredì T. d. M. è la sua ex-moglie, da cui egli ha divorziato. Una figlia del loro matrimonio si trova attualmente in collegio a Verona.

La signora, arrestata, ha dichiarato che tenterà di nuovo di uccidere il suo ex-marito.

(S) **Parigi**, 13. — I giornali della sera segnalano l'incidente T. di M.

Il *Temps* dice che la signora T. di M. non dissimulò la sua intenzione di uccidere il suo ex marito perchè sapeva che in seguito a divorzio, le sarebbe stato rifiutato di vedere sua figlia e che sarebbe stato ordinato un decreto di espulsione contro di lei.

Perciò molta folla si era radunata dinanzi all' « Opera ». La signora T. di M., alta di statura, elegantemente vestita e che sembrava molto risoluta, disvestì gran sangue freddo.

Essa dichiarò che si era presentata alla casa ove si trovava sua figlia e che le avevano impedito di vederla. Essa fu condotta al Deposito.

### Risse tra operai italiani.

**Chambery**, 13. — A Villette è avvenuta in un caffè una rissa tra operai italiani. Parecchi di essi sono rimasti feriti. Anche il padrone del caffè è rimasto ferito. I principali autori della rissa hanno preso la fuga.

Altre risse fra operai italiani sono segnalate nel villaggio di Montagnole, presso Chambery. Mancano particolari.

## Attraverso le Marche

### Il paese della carta da bollo.

In una recente escursione automobilistica nella ridente regione marchigiana, ho voluto un curioso e caratteristico passeggio, che quasi tutti ignorano e che pure ha tanta importanza industriale, storica e geologica.

Intendo parlare di Pioraco, il cui nome viene da « pro luques » o « prope luquesum » perchè anticamente esso si trovava all'estremità di un vasto lago.

Giace il paese in fondo ad una gola sullo rive del Potenza. E questo un fiume che dà vita alla speciale industria di questo paesello, la fabbricazione della carta.

Vi sono cinque cartiere, che qui dal due, le principali, appartenenti alle Ditte Milani e Mstaloni, hanno fin dal tempo del cessato Governo pontificio, l'apalto della carta da bollo governativa, per cui da esse escono ogni anno milioni di fogli su cui si scrivono poi tante corbellerie.

In questo alpestre paese non si conosce la miserie; quasi tutti lavorano nelle cartiere ed il massimo accordo regna fra proprietari e operai. Popolazione ospitale accoglie il forestiere con tutta cordialità e cortesia, ed il forestiere può a suo agio esplorare il paese, visitandone soprattutto le cartiere, nelle quali ferve perenne ed indefesso lavoro, e che egli trova degne di sensibile quelle di Fabriano.

Un venerabile e dotto sacerdote, don Ludovico Ludovici, parroco del luogo, vi mostrerà con una certa compiacenza il tesoro di una raccolta fatta da lui in casa sua, di fossili, di armi e di utensili riferibili alle epoche preistoriche. L'eloquenza semplice e naturale del buon prete vi sedisce e vi induce ad dividere la quieta e solenne esistenza di quei luoghi avventurati, ai chiesi dal fragoroso tramestio e dal vortice incessante delle nostre grandi città.

Singolarmente avvincente è l'impegno di quei montanari, fra i quali è veramente « di poema degnissimo e di storia » un operaio, Agostino Tempestini, personaggio, dall'aria grave, dal profilo socratico.

E l'oratore del paese ne è anche il poeta; e a tempo e luogo è pronto a farvi un discorsetto e ad improvvisarvi versi non sprogevoli. Bisogna soprattutto sentirlo parlare, sia in verso, sia in prosa, in rare e peregrine bellezze del suo Piceno dilette. La sua parola ha un certo fascino che gli deriva tutto dall'ingenuità del linguaggio e dalla vivace popolare fantasia feconda di immagini grazioso e originali.

Però alla professione del letterato, che è la professione del suo essere, aggiunge la professione del bisogno che consiste nell'essere un buono e bravo operaio presso una cartiera. Ma tutto il tempo in cui fu fabbricato non lo assorbe, si dà con vera passione allo studio. E gli è assentato di sapere, fra prodotto qualche lavoro serio che gli ha valso l'onore di essere stato nominato a far parte, come membro onorario, di non so quale Accademia. Ora sta scrivendo, e vi par nulla, un libro... umanistico, che vedrà la luce, battezzato col nome di « Forchecade » e che ha per oggetto la descrizione del di lui amenissimo paesello.

## Scioperi ed agitazioni.

(S) **Armentières**, 13. — Verso mezzogiorno una banda di scioperanti ha invaso alcune fabbriche, case, banche ed uffici commerciali producendo danni abbastanza considerevoli.

Furono commessi anche tentativi d'incendio; i libri di commercio vennero stracciati.

Gli scioperanti avevano tesa delle tele attraverso le vie, per impedire i movimenti della cavalleria.

Le truppe perlustrano le strade.

(S) **Roubaix**, 13. — Sopra 40,000 operai tessitori 2800 soltanto sono in sciopero. La città è calma.

(S) **Tourcoing**, 13. — Il lavoro è completo in due terzi delle officine.

**Parigi**, 13. — Un dispaccio da Armentières al *Temps* reca che i disordini avvenuero in seguito ad una riunione nella quale il segretario del Sindacato invitava gli operai alla calma.

Si fece una dimostrazione al canto dell' « Internazionale » e della « Carmagnola », e di una nuova canzone intitolata: « Abbasso il patriottismo! »

Tutte le tende dei magazzini furono strappate e gettate nelle strade. Appena sciolti dalla truppa, i gruppi dei dimostranti si riformavano; essi tentarono di assalire gli uffici di tre Banche.

Le guardie assenero il fuoco che ora stato appiccato a quattro case, tra cui a quella del Crédit du Nord.

Gli scioperanti minacciarono pure di uccidere il commissario che si trovava fra loro per esortarli alla calma. Il prefetto si sottrasse a fatica alla loro collera.

**Armentières**, 13. — Gli scioperanti ruharono duemila franchi nei locali del Crédit de l'Est e 1500 in un'altra casa. Una folla considerevole stanana sui marciapiedi. La cavalleria percorre le strade. Parecchie persone sono rimaste ferite da colpi di coltello. In una via i negozi furono saccheggiati e le merci gettate in istrada.

## Il commercio dei Paesi Bassi e l'Italia.

Secondo l'*Européen*, nel 1902, i Paesi Bassi occupano il quarto posto per l'importanza assoluta del loro commercio totale, con 4,095 milioni di franchi all' importazione e 3,549 milioni all' esportazione, un movimento complessivo di fr. 7,644 milioni.

Questo grosso movimento così si ripartisce fra i principali paesi:

| | *Importaz.* | *Esportaz.* |
|---|---|---|
| Gran Bretagna | 13,075.000 | 8,850,000 |
| Germania | 7,147.000 | 5,717,000 |
| Francia | 4,408.000 | 4,078,000 |
| Belgio | 2,215,000 | 1,932,000 |
| Austria-Ungheria | 1,832,000 | 2,097,000 |
| Russia | 1,532,000 | 1,835,000 |
| Italia | 1,700,000 | 1,338,000 |

Per l'importanza del commercio relativo al numero degli abitanti, i Paesi Bassi tengono il primo posto con 1499 fr. di commercio totale per abitante. Seguono il Belgio con 608, la Svizzera con 500, la Gran Bretagna con 334, la Danimarca con 190. L'Italia occupa il 12° posto con 94 fr. per abitante.

+

Il totale delle importazioni nei Paesi Bassi durante il 1902 fu di kg. 26,220.839.706, con una diminuzione di kg. 23,383,159 sull'anno precedente: quello delle esportazioni fu di kg. 17,763,620,795, con una diminuzione di kg. 123,986,149.

Nel totale l'Italia rappresenta le seguenti cifre: importazione kg. 110,079,245, con kg. 6,372,481 in diminuzione sull'anno precedente; esportazione chilogrammi 32,651,041, con diminuzione di kg. 2,362,717.

Dalle cifre totali si desume la grande importanza, assoluta e relativa, dell'Olanda come paese di consumo interno e come paese di transito, nonchè la tenue parte che vi prende l'Italia.

Tranne per pochi prodotti naturali, o seminaturali, come i minerali, le pelli, i metalli, i vini, l'olio, le frutta fresche e candite, la nostra importazione rappresenta una cifra abbastanza ridotta.

Senonchè bisogna avvertire che il totale del traffico fra l'Italia e i Paesi Bassi, quale risulta dalle statistiche olandesi, non rappresenta il totale effettivo esso, in quanto che quelle statistiche registrano soltanto i trasporti che si fanno per la via di mare come destinazione o provenienza diretta, mentre i trasporti per la via di terra sono indicati come destinati o provenienti, per o dal Belgio, per o dalla Germania, anche quando essi non facciano che transitare per questi due paesi.

Ond'è che è lecito ritenere che i reali scambi fra i nostri traffici coi Paesi Bassi sia superiore a quella indicata nelle statistiche olandesi.

Ciò premesso, rimane sempre accertato che l'Italia occupa un posto assai inferiore nella scala degli Stati esteri che trafficano con quel paese.

+

Secondo ne scrive il comm. Tegini, nostro Ministro di Aja, sembrerebbe che potessimo, per lo meno, conservare ai quei mercato colà Spagna, col Portogallo e colla Russia per l'importazione dei vini (Spagna fiorini 702,113 ; Portogallo fior. 214,002 ; Prussia fior. 386,489; Italia fior. 77,430): per l'importazione degli oli colà Spagna e colla Francia (Francia fior. 407,666 ; Spagna fior. 16,267 ; Italia fior. 5,942); nonchè per l'importazione di prodotti manufatti col Belgio, l'Inghilterra, la Francia e la Prussia.

Le considerazioni generali su di un solo mercato non hanno gran valore. Ma, come indizio per i commercianti italiani che volessero tentare la fortuna di maggiori esportazioni ai Paesi Bassi, si può dire, in generale, che i acerlandesi sono più amanti di ben vivere che dell'eleganza esteriore: gustano i cibi ricchi e grassi, le bevande fortemente alcooliche ed usano vestiti caldi e comodi. Non cercano la novità, perchè temono i loro usi antichi.

Come strumenti di lavoro si ricerca soprattutto ciò che serve all'agricoltura, alla pastorizia e alla navigazione.

Le industrie meccaniche non hanno grande sviluppo, e, per quei poco che esse esigono, hanno ai confini i mercati più importanti del mondo, come l'Inghilterra, il Belgio e la Germania.

Ma le materie prime dell'industria sono importate in copia dall' Italia e più lo sarebbero se i trasporti fossero più ragionali ed economici.

Molto si lamenta notare che l'importanza mercantile dei Paesi Bassi consista nel commercio di transito e che quindi l'attenzione dei nostri commercianti deve soprattutto rivolgersi alle cifre dell'importazione generale, che rappresentano il movimento totale, cioè transito, di quello dell'importazione pel consumo interno.

Servirsi dei Paesi Bassi come d'intermediario pel commercio dei più lontani paesi, specialmente d'oltremare, potrebbe essere fonte di guadagni per l'industrie italiano, come lo è, su larga scala, pei produttori e trafficanti di altri paesi.

L'organizzazione dell'importazione italiana in Olanda manca affatto. Prima di tutto manca una colonia italiana o un gruppo di negozianti italiani; non vi è quindi una Camera di commercio italiana, non un Console di carriera, non una Casa importatrice italiana di qualche importanza.

In tali condizioni, non è esagerato il dire che tutto resta da fare e che soltanto qualche potente iniziativa da parte dei nostri connazionali può intelligenti ed attivi può avviare il nostro paese ad occupare su quel mercato il posto che gli spetta.

## *Teatri ed Arte*

### " La Cornice „ di Pierre Wolff.

E siamo alle solite!

Questa commedia in 3 atti dell'autore del *Segreto di Pulcinella* ebbe cattivo successo anche a Parigi.

Tutto dice: Siamo, il buon senso dell'allegra Parigi si rivoltò anche lui. E questa fu eccellente ragione perciò ch' impressario monopolista, col naso lungo negli affari, ma corto d'intelligenza, l'appiopposse ad una compagnia di mediocre fama e fece il resto al pubblico.

Ma, secondo il solito, ha fatto i conti senza l'oste e questa volta l'oste, il pubblico, ha usato un contegno energico. Al secondo atto molta parte di esso abbandonò il teatro sconsolata, che erano rimasti con santa pazienza sino alla fine si vendicarono pagando di franca moneta, fischi a tutto spiano!

E la commedia finì di cerla roba!

Con tutto ciò si andrà allegramente avanti fino a che il pubblico diserterà totalmente le platee.

Certo aveva ragione l'altra sera: questa *Cornice* è terribilmente noiosa, poichè è evidente nel Wolff l'intento e lo sforzo di divertire ai tre atti regalandoci tari per la serata. Perciò l'azione si diluisce in dialoghi interminabili fra sarti e camerieri, fra amici, fra amiche, ecc., ecc., mentre il fondo della commedia è affatto cattivo, sebbene privo di qualunque originalità.

Il Wolff è un abile pittore d'ambiente e non mancano in questa commedia dei buoni tratti che rammentano il calore e la semplicità di alcune scene del *Segreto di Pulcinella*, ma si è lasciato prendere la mano da una furia di volgarità, a cui il pubblico giustamente si è ribellato.

L'arte della Mariani, che fu veramente squisita nella sua parte di Guglielmina, fu la sola ragione per cui la commedia giunse alla fine: gli altri attori, forse perchè sentivano la nullità della loro azione, non fecero nessuno sforzo per vincerci; recitarono male, molto male, come in preda ad un impaccio indicibile, che rese più goffi e rigidi i caratteri dei personaggi.

La trama poi è di una tenuità scheletrica, contornata da troppe e stucchevoli superfluità.

Maurizio di Grancey ha un'amante, Luisa Carel, di cui si è stufato perchè si è innamorato di Guglielmina de Teigo, moglie del signor Enrico de Teigo.

La povera Luisa si è accorta del mutamento dell'amante, ma aspetta, ostinata, da lui una confessione. Intanto Maurizio riceve in casa sua Guglielmina che egli pure è veramente donna con tutti i suoi piccoli capricci, coi suoi scatti nervosi di collera e di sorrisi, di dispettucci, di baci, di lacrime. Esso però esige, giacchè un amico comune vi si presta, che l'amante sia tenuta, una sera di ricevimento, da suo marito, così ella avrà maggior agio di vederlo più spesso. Maurizio non vuole da principio, poi finisce col cedere.

Va tutto bene del sig. de Teigo e rimane stomacato della volgarità senza fine che si commettono in quell'ambiente aristocratico e trova che ai suoi occhi Guglielmina stessa in quell'ambiente, in quella *comice*, diventa una cattiva donna, non più quella di prima, ed ha la debolezza di farsi sfuggire una frase che a lei rivela l'animo suo.

Guglielmina comprende e, dopo una scena comunissima e banale, pensa che il suo sogno è svanito e ritorna nel suo mondo.

Tutta questa è la favola.

Il Wolff ha voluto dunque provare e dimostrare con questa commedia che la donna ci appare diversa secondo l'ambiente in cui vive e che l'ambiente è quello per gli occhi di quelli che guardano, ma per soddisfazione intima.

La tesi non è poi tanto strana e c'era modo di fare una graziosa cosa non difficile all'arte di Pierre Wolff, ma, disgraziatamente, è un lavoro mancato.

Che volete fare? Pigliarsela con l'autore?

Fino ad un certo punto, perchè sovente, a lui si sarà sforzato di far bene e avrà sognato di far meglio: io me la prenderei con altri, per esempio con chi ponsa di poter impunemente mistificare il pubblico con l'apprestargli a cenare ad una tavola aromatica o ad una salsa piccante, un piatto disgustoso o scipito, facendo i conti col gusto palato proprio.

**Vice-Ivan.**

**Lirica.** — Le notizie dell'ottimo successo della *Manon* di Puccini al teatro Sociale di Monza, ci vengono confermate dai giornali di quella città e di Milano. La *Patrie* di Monza scrive:

« Il successo è dovuto alla esecuzione complessiva, equilibrata e lodevole, alle cure amorose e coscienziose della concertazione ».

Lodati la protagonista signora Dalia Bassoli per le elettissime sue qualità di cantante e di attrice, la signora Mattenzoli, il tenore Borbaini, il baritono Ancesehi, il basso Terzi, il giornale prosegue:

« L'orchestra che in quest'opera ha la sua parte capitale, ha dato prova di zelo e di bravura, e l'egregio maestro S. Augusto Poggi ne concertato e diretto con quel cura il magnifico spartito. Dal ricamo del *minuetto* agli spasimi dell'intermezzo, della scena magistrale dell'appello a quella cartigliana fino alle ultime note dell'opera, tutto ebbe una esecuzione coscienziosa e intelligente e spesso finamente elaborata ».

Il *Corriere* della concertazione ed esecuzione, il giornale *La Provincia* scrive:

« L'orchestra ci ha mostrato nel giovane maestro Poggi una forte tempra di artista.

« Egli seppe col suo zelo, colla sua attività, colla sua intelligenza interpretare con fine gusto e seria coltura il capolavoro puccinano, sicchè l'esecuzione ne è uscita inappuntabile. E non era cosa facile! »

Noi ci congratuliamo vivamente col nostro concittadino ed amico.

(Serr. spec. del *Popolo Romano*).

**Torino**, 13, ore 23.15 — (*ermon*). Al teatro Carignano, gremito di pubblico elegantissimo, si rappresenti il *Sacul* iniziandosi così le feste alfieriano.

Tommaso e Gustavo Salvini a la Desanctis furono acclamatissimi.

## Sports

### L'arrivo dei ciclisti napoletani.

Domenica alle 16 1/2 arriveranno da porta S. Giovanni i ciclisti dell' « Audax » di S. M. C. Vetere che vengono a partecipare al banchetto che avrà luogo domenica sera alle ore 20, per festeggiare la 100ª Stazione dell' « Audax » — che segna una pietra miliare nello sviluppo di questa Associazione nazionale sorta a Roma.

L'« Audax » farà una marcia radiografica, una vera novità del genere; tutti i ciclisti delle Società di Roma potranno partecipervi. L'appuntamento alle ore 6 a porta San Giovanni. Fra i giganti vi sarà un concorso fotografico con premio in medaglia d'argento.

Le iscrizioni si ricevono presso il negozio Moschi via Due Macelli 70 e venerdì sera vi sarà all'angolo American Bar (ore 9) la riunione di tutti i gitanti per le iscrizioni e per gli ultimi accordi. La quota del banchetto è di L. 3,25.

*Vigor.*

### Viaggio pedestre.

**Saint-Louis**, 13. — Il *Mondo Sportivo* di Saint-Louis annuncia l'arrivo a Colon dell'italiano Giuseppe Capelli, che è partito a piedi da Lima (Perù) il 1° settembre scorso, diretto a Saint-Louis, coll'intenzione di visitare l'Esposizione. Egli è rappresentato per gli Stati-Uniti, attraversando le repubbliche che si trovano lungo il suo itinerario. Egli spera di essere a Saint-Louis nel mese di aprile 1904.

## PALAZZO DI GIUSTIZIA

### Corte di Cassazione - I Sezione Penale.

Pres.: comm. Fiocca — Rel.: comm. Natali — P. M.: Di Blasio.

**Il frate omicida.**

Nel pomeriggio della scorso anno il frate domenicano Nicola Cuzzoli, avendo sorpresi nella vigna dei Padri della Minerva fuori Porta Portese a rubare dell'uva Cesare Fella e Ornito Fasi, esplose contro di essi un fucile carico a vecchini, uccidendo il primo e ferendo gravemente il secondo.

Nel periodo istruttorio la Parte Civile, rappresentata dagli avvocati Bandarini e Bartocci Fontana, richiese la citazione dei civilmente responsabili nelle persone dei Padri Cattalo e Guidobaldi, proprietari della vigna. Ma la Sezione di accusa, con sentenza 30 giugno decorso, accogliendo le ragioni dei frati esposte con una memoria difensionale dagli avvocati Francesco Di Benedetto e Mario Serra, escluse ogni civile responsabilità dei Padri della Minerva.

Contro tale sentenza interpose ricorso la stessa Parte Civile, e ieri la Suprema Corte, seguendo le richieste della Difesa, dichiarò irricevibile il ricorso, confermando in sentenza.

### Tribunali — Sezioni penali.

**Abuso di mezzi di correzione.** — Maria Peretti, di anni 38, di Genzano, ab. in piazza Margana 26, suonatrice ambulante, fu rivista al giudizio del tribunale per maltrattamenti in danno della figlia Giulia e della fantastra Giuseppina Lecchi.

Il Tribunale la ritenne colpevole di abuso di mezzi di correzione e la condannò a 14 mesi di detenzione.

Pres. cav. Muaferece — Giud. Friggerio e Crisci — P. M. Giampietro — D.f. Cerigetti.

**Grave ferimento a Nettuno.** — Il sarto Giulio Maurir, la notte del 1° giugno, mentre andava a casa, fu assalito dal sordo-muto Beniamino Abbruzzesi, di anni 24, da Nettuno e ferito da più colpi di pugnale, che gli produssero lesioni che guariscono in un mese.

Ieri l'Abbruzzesi, che non sappe dar ragione della strana aggressione, fu condannato a 2 anni, 11 mesi e 14 giorni di reclusione.

Pres. cav. Pievatolo — Giud. Suino e Macedonio — P. M Sannia — D.f. Palmieri.

**I valori provenienti dal furto di Casale.**

(S) **Bruxelles**, 13. — Il mandato di cattura, spiccato contro gli individui arrestati, perchè tentavano di vendere parte dei titoli di rendita italiana provenienti dal furto di 3,500,000 lire commesso a Casale e che erano stati rinvenuti in libertà provvisoria, è stato confermato.

Perciò stamane essi vennero ricondotti in carcere.

## *Fallimenti in Roma.*

CHIUSURA DI FALLIMENTO. — *Tedeschi Salvatore* tessuti in Frascati. Per l'avvenuta omologazione del concordato concluso il 21 agosto ultimo è stata ordinata la chiusura del fallimento. All'avv. Luigi Landoni, per l'opera prestata qual curatore del fallimento, sono state liquidate L. 800.

REVOCA DI CREDITI. — *Onorati Augusto e Caratelli Giuseppe*, fornai in Albano. Sono stati rinviati alla chiusura del verbale per maggiori schiarimenti: M. Chiavacci vedova Taranto, il parroco Gabriele di S. Lucia rimella-Manetti è stato ammesso al passivo soltanto per lire 595.

## Novità, Varietà e Aneddoti

### Greci antichi e americani moderni.

Telegrafano da Atene al *Daily Chronicle* che ha destato molta grande a tenore la comparsa di una famiglia americana che va girando per le strade portando costumi greci antichi.

Finora però i tre americani, di cui due sono donne, non hanno eccitato che la curiosità e il riso dei greci, che si sono fermati ad ammirare i loro sandali, i loro manti e le loro tuniche.

Il primo arrivo degli stranieri così vestiti sull'Acropoli crebbe una certa sensazione, tanto fra i *touristes* che fra gli operai.

### La fortuna di un mendicante.

E' morto giorni sono a Vienna certo Simone Ojossich, un uomo privo di braccia e di gambe, che per cinquanta anni aveva chiesto l'elemosina per le strade della città.

Egli lascia un capitale stimato a circa 2 milioni di franchi e alcuni immobili, sui quali faceva regolarmente segnare, para da un segretario, i suoi guadagni giornalieri.

# Per il Publico

### CALENDARIO.

MERCOLEDI', 14 ottobre 1903 — S. Calisto

Leva il Sole alle ore 6.21 m. — Tramonta alle 5.30 s.
Leva la Luna alle ore .... m. — Tramonta alle 1.39 s.
L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

### POLLETTINO METEORICO.

13 ottobre 1903, ore 15.

Europa: pressione massima di 732 sulle Ebridi, massima di 769 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro diseso ovunque fino a 6 mm. sull'alta Italia superiore e isole, nuvoloso altrove; alcune pioggie sul versante Adriatico; mare agitato.

**Bollettino.**

Stato: vedi *Il tattore*
Ma più di lui fa grande il mio *primiero*:
Io gallico sermone
All'asserto degli altri il *fia* si oppone.

*Spiegazione del Passatempo precedente:*
DE-NARI

### STATO CIVILE.

MATRIMONI del 11 OTTOBRE 1903

D'Armini Umberto impiegato con Iacbini Beatrice
Sangiacomo Vincenzo bracciante con Dezi Antonia
Profeti Pietro calzolaio con Spinelli Natalina
Togueli Silvio cuoco con Tuccini Cristina
Carangio Isidoro cavalcante con Di Maria Clotilde
Lorenzini Lorenzo postino con Fiaregge Maria
Parma Luigi assistente con Mezzonra Leocloe
Ghirlanda Aldo commesso con Turilli Renata
Massimiano Alfredo impiegato con Bucci Teresa
Ferio Francesco brigadiere RR. CC. con Iacbini Elena
Gardera Vito carrettiere con Galandrini Filomena
Barilani Ricardo carrettiere con Rappi Lucia
Tassi Orlando ferro iere con Manfrin Vecezlena
Benedetti Salvatore orolaio con Tomperilli Maria
Ranieri Domenico custode con Chiappini Olga
Tarzani Luigi cameriera con Biefeli Luca
Perega Giuseppe muratore con Falconi Assunta
Giannotti Armando negoziante con Lucchi Diana
Dainelli Orazio custode con Salvati Faustina
Ricardelli Giuseppantonio operaio con Serandrea Filomena

Nati e morti denunziati l'11 ottobre 1903
Nasa 1 maschio, 1 nato morto
Morti 19 dei quali 5 sotto i 7 anni

### MORTI

Arnaud Adina fu Elisio, Torino, 54, con. Cozzi.
Serafini Achille, Monteverde, 47, vedo conisg.
Bertetti Adele fu Giacomo, Ancona, 60, pens. ved. Frosivotti.
Marini Mariangela fu Giovanni, Montefortino, 58, ved. Ruggeri
Fenzi Bruno, 2 mesi, Firenze, 21, celibe.
D'Andrea Mario di Secondo, Velletri, 13
Vari Nicola fu Francesco, Marino, 67, calzolaio celibe.
Valle Giuseppe di Achille, Montemilo, 4 este conisg.
Bertelli Adele fu Giacomo, Ancona, 60, pens. ved. Frosivotti.
Marini Mariangela fu Giovanni, Montefortino, 58, ved. Ruggeri
Fenzi Bruno, 2 mesi, Firenze, 21, celibe.
D'Andrea Mario di Secondo, Velletri, 13
Vari Nicola fu Francesco, Marino, 67, calzolaio celibe.
Valle Giuseppe di Achille, Montemilo, 4 este conisg.
Cristanti Adele fu Adamo, Acquapendente, 42 conisg. Battaglini
Ballati Giuseppe di Filippo, Porto S. Giorgio 27 carrel. celibe
Verdoni Gaetano di Ernesto, Assoli Ingeg. conisg.
Toni Domenico fu Giovanni Montecrosso, 73 vedovo
Marsani Annunziata fa Ignazio Monte s. Giusto 36 con. Torresi
Galvani Italia di Ezaminbonda, Frascati, 22, nubi e.

## ASTE, APPALTI E CONCORSI.

*Comune di Zinasco* (Pavia) - 29 ottobre - Costruzione ponte in muratura sul Terdoppio - Pres. L. 57,000.

*Genio Militare di Roma* - 31 ottobre - Costruzione di una scuderia nella Caserma Santa Susanna - Presunto L. 14,000.

*Comune di Canale Monterano* (Roma) - 26 ottobre - Costruzione del Pedificio scolastico in Canale e di quello in frazione di Monte Virginio - Pres. L. 64,000.

*Notai* - Vacante posto notarile nel Comune di Ripacandida (distretto di Melfi).

## Monte di Pietà.

*Giovedì* 15 ottobre 1903 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 20 febbraio 1903 fino alla polizza N. **27890**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 24 marzo 1903 fino alla polizza N. **53960**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nella Custodia 2 e 4 N. **12**. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli assegni e garanzia dello Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse idemico a quello sulle prestanze su pegno.

**Vedere in 4ª Pagina**

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiero - Orario Ferroviario
*Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.*
Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 327 - Ufficio Amministrazione.
Id. - N. 1264 per l'Amministrazione.

**Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi**
IN ACCOMANDITA PER AZIONI
*Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato*

Si provengono i Signori Azionisti che a partire dal 15 Ottobre prossimo è pagabile, alla Sede della Società sono stati rinnovati in libertà provvisoria, è stato confermato.

Perciò stamane essi vennero ricondotti in carcere.

Roma, 27 Settembre 1903.

*Il Gerente:* **C. Pouchain**

# Cronaca di Roma

**Temperatura di ieri.** — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 25.1 — Minimo 18.5

**Vaticano.** — Ieri il Papa ricevette il generale degli Agostiniani scalzi, monsignor Lario, arcivescovo di Taranto, il padre Gabriele di S. Enrico vicario generale dei Romitani Scalzi, il padre Rodriguez direttore della Specola Vaticana, il padre Luis, vice direttore, e il personale della Specola.

Ricevette pure monsignor Ricciardi vescovo di Nardò, il padre generale dei Dottrinari e il padre Perez procuratore generale degli Agostiniani scalzi.

— Nel pomeriggio il Papa ricevette nella terza Loggia varie famiglie italiane e straniere.

— Il Papa ha nominato il cardinale Mario Mocenni fra i perporati componenti la S. Congregazione di Propaganda.

— Monsignor Michele Antonini, addetto alla S. Congregazione degli Affari Ecclestastici Straordinari, venne dal Santo Padre nominato Protonotario Apostolico *ad instar*.

— Domenica monsignor Giuseppe Alessandro conte Sanderno prese possesso del canonicato della Basilica di S. Maria Maggiore.

— I monaci Silvestrini dell'Ordine di S. Benedetto, riuniti a Capitolo generale nel Monastero di S. Stefano del Cacco, sotto la presidenza del cardinale protettore Francesco Segna, elessero a tabate superiore generale il P. D. Amedeo Agnetti, Lettore e Segretario generale della Congregazione Silvestrina, e Procuratore generale il P. D. Ugo Policari, Priore del sopra accennato monastero.

— Il detto P. Ab. generale Bolzonetti, con alcuni Padri Capitolari fu ricevuto in privata udienza dal Santo Padre.

— Nella Chiesa di S. Giuseppe a Capo le Case, il 15 corr., festa di S. Teresa, saranno celebrate solenni funzioni.

Messa e comunione generale alle 7 1/2. Messa solenne alle ore 10 — Recita del Rosario, panegirico e benedizione alle 4 1/4.

Le funzioni saranno accompagnate da scelta musica diretta dal cav. Filippo Capocci.

— Il parroco dei SS. Vincenzo e Anastasio fa sapere ai suoi parrocchiani che ancora non fu stabilito il giorno nel quale il S. Padre li riceverà in udienza.

**La mancata visita.** — Il rinvio della venuta dello Czar a Roma ha prodotto, come era prevedibile, una dolorosa impressione nella cittadinanza.

A parte le ragioni d'interesse politico di primissimo ordine che quella visita involgeva, il rinvio ha naturalmente causato un grave danno economico alla città e specialmente al popolino, che in particolar modo trae profitto da solenni simili.

Così gli amici del povero popolo causa di questa nuova delusione hanno potuto acquistarsi un nuovo titolo di benemerenza sociale verso gli umili, le cui sorti pure mostrano di tutelare con tanto interesse!

Per conto nostro di una cosa soltanto ci rammarichiamo: che cioè la visita sia stata rinviata in grazia della cattiva stagione attualmente imperante e la quale pure tanta sinistra impressione — forse a torto — produssero in Russia, perchè se la famosa ditta Perri-Morgani avesse potuto tentare di mandare ad effetto le sue incivili intenzioni avrebbe ricevuto senza dubbio dal popolo di Roma, tradizionalmente ospitale e cortese, tale una lezione di galateo da tramandarne la memoria ai più tardi nepoti.

**Arrivi e partenze.** — L'on. Talamo arrivò ieri da Napoli, il gen. Besozzi giunse da Pisa l'on. Squilli ritornò da Civita Castellana.

**Elezioni amministrative.** — Gli amministratori del Mandamento di Velletri sono comunicati per il 22 prossimo per l'elezione del Consigliere Provinciale che sostituirà il defunto comm. Giacinto Frascara.

**I lavori del Piano Regolatore.** — La Giunta ha sottoposto al Consiglio comunale la relazione sulla situazione finanziaria presente dei lavori contemplati nel Piano Regolatore.

Della opportunità di tale riassunto noi già ci occupammo altra volta e quindi non possiamo che compiacerci della sollecitudine con cui fu presentato.

Esso poi costituisce il complemento della relazione sulla situazione finanziaria, perchè vale a dar norma delle esigenze per l'avvenire in ordine ai lavori edilizi.

Riservandoci di esaminare particolarmente la relazione ne straniamo intanto le cifre riassuntive.

Per compiere i lavori incominciati ma non finiti la Giunta prevede le seguenti spese:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Prolungamento di via Nazionale e Corso Vittorio Emanuele | L. 7,600,000 |
| 2. | Via Arenula e Piazza d'Italia | » 1,500,000 |
| 3. | Ghetto | » 400,000 |
| 4. | Lungotevere e adiacenze | » 2,000,000 |
| 5. | Ponti | » 1,000,000 |
| 6. | Piazza di Ponte Sisto | » 150,000 |
| 7. | Via Milano | » 150,000 |
| | e Via Balbo | » 200,000 |
| 8. | Strade attorno al Policlinico | » 400,000 |
| 9. | Passeggiata sul Gianicolo | » 1,100,000 |
| 10. | Passeggiata Flaminia | » |
| 11. | Quartiere Prati | » 1,000,000 |
| 12. | Quartiere dell'Oca | » 2,000,000 |
| 13. | Borgo Flaminio | » 1,500,000 |
| 14. | Quartiere dell'Oppio | » 500,000 |
| 15. | Quartiere Villa Ludovisi | » 200,000 |
| 16. | Costruzione di nuove fogne in sostituzione delle vecchie insufficienti e deperite | » 200,000 |
| | Collettore alto e basso | » 1,000,000 |
| | Collettore esterno | » 850,000 |
| 17. | Serbatoio presso porta Maggiore | » 1,000,000 |
| | Totale L. | 29,750,000 |
| | In cifra tonda L. | 30,000,000 |

Per eseguire poi i lavori non cominciati ma assegnati per la sistemazione della città si hanno le seguenti previsioni:

| | | |
|---|---|---|
| 1. | Via del Corso Vittorio Emanuele al Ponte Umberto | L. 500,000 |
| 2. | Id. id. al Ponte Gianicolense | » 1,200,000 |
| 3. | Allargamento dello

1. Ponte pensile sul Foro Romano (inseguibile per la località su cui cadrebbe) L. 1,000,000
2. Ponte sul Tevere a Porta Portese (inutile a causa del vicino ponte della linea Trastevere Termini) 2,500,000
3. Demolizione degli isolati fra i due Borghi Vaticani (esclusa per varietà di carattere artistico ed edilizio) 10,000,000
4. Apertura della via da Ponte Cestio a Ripa Grande (inutile, essendovi vicino a parallelo il lungo Tevere Ripa) 1,000,000
5. Allargamento della via di S. Calisto (reso in conseguenza dell'avvenuto spostamento della stazione di Trastevere) 500,000
6. Nuova via da Ponte Garibaldi a piazza S. Maria in Monticelli (che si è dovuta conoscere superflua) 1,000,000

Totale L. 16,000,000

Su tale riparto dovrà pronunziarsi il Consiglio per il vincolo del Piano Regolatore.

**Per la questione di Roma.** — Fogliamo dall'*Avanti!*:

Dall'on. Mazza abbiamo ricevuto comunicazione di questa sua interpellanza al ministro dell'interno:

«I sottoscritto interpella l'on. Ministro dell'interno sulle condizioni del bilancio della Capitale.

*Mazza.*

Abbiamo ricevuto anche la seguente lettera:

*Caro Avanti!*

Ti sarà grato se verrai avvertire che a mia volta presenta sino da ieri una interpellanza al Ministro dell'interno sulla situazione del bilancio della capitale.

La questione dunque verrà di nuovo alla Camera; non per me e per altri colleghi della deputazione romana la situazione è immutata.

Quando l'anno scorso si discusse la legge dei dieci milioni fu detto e ripetuto in pieno assemblea che con essi da illudersi: quelli erano denari che il Governo concedeva per lavori straordinari; ma la situazione del bilancio ordinario non mutava.

Ora i nodi vengono al pettine. Non voglio dir qui ora se sia stato bene non sbandarli prima. Certo che furono spinti fino dall'inizio della vita della Camera sotto gli occhi di alla Camera che nel programma dei *Partiti popolari* alla vigilia delle elezioni amministrative.

Non sarà male che tu avverta queste cose a proposito delle tue parole di iersera.

*Tuo: Mazza.*

Oh perchè soltanto dai *Partiti popolari* on. Mazza?

In tutto il tempo in cui ha fatto parte del Consiglio comunale non ha proprio udito mai dire una discussione sull'argomento prima dell'anno scorso?

Legga, legga gli atti consigliari e la relazione del Comune e vedrà che i nodi da molto tempo erano venuti al pettine.

**La fontana di Trevi** — La monumentale fontana che Clemente XII fece costruire dall'architetto Nicolò Salvi e che l'amministrazione dei forastieri che vengono a visitare la nostra città, da qualche tempo è diventata il quartiere generale della piccola *canaglia*, la quale, specie sul mezzogiorno, offre spettacolo indecente ai pacifici cittadini che sono costretti a transitare per quella piazza. La ragazzaglia non risparmia di recare danno al pregevole monumento e nella vasca principale commette ogni sorta di porcherie.

Sarebbe bene che l'ufficio idraulico se ne occupasse e che l'egregio comandante delle guardie municipali, cav. Pisciteli, ordinasse ai suoi agenti della vicina regione dei Crociferi, una più attiva vigilanza.

E non dimentichino altro!

**Banchetto patriottico.** — La Società dei reduci dalle patrie battaglie, già presieduta dal compianto generale Menotti Garibaldi, in unione alla Società dei veterani, ha stabilito di tenere in Roma un banchetto nel giorno di venerdì 16 corrente per solennizzare il grande avvenimento che ha suggellato l'amicizia fra Parigi e che rafferma la fratellanza tra due grandi popoli latini.

Le sottoscrizioni si ricevono dalle 10 alle 18 fino alle 17 di domani nella segreteria della Società dei reduci (Porta Vecchia 31) e della Società dei veterani (via dell'Archetto presso la Minerva) e presso l'Associazione della Stampa in piazza Colonna. La quota è stabilita in lire 5.

Nell'atto che si ricevono le iscrizioni, verrà comunicato il luogo e l'ora del banchetto.

**Esposizione nazionale di St. Louis.**

La Camera di commercio rammenta, anche a seguito di analoghe sue comunicazioni, che il 30 aprile del 1904 avrà luogo a St. Louis, nello Stato dell'Unione Nord Americana, una Esposizione universale, che per l'autorevole intervento ufficiale delle principali nazioni estere assume l'importanza di una grande gara del lavoro internazionale.

Il Governo del Re ha quindi deciso che anche l'Italia vi sia ufficialmente e degnamente rappresentata e, stabilendo in massima opportune provvidenze, ha nominato una Commissione reale per promuovere e regolare il concorso dei migliori artisti, industriali e produttori, i quali tuttavia debbono sollecitare l'invio delle loro domande di ammissione, poichè queste non potrebbero essere accettate dopo il 15 nov. prossimo.

Chunque desideri chiarimenti in proposito potrà rivolgersi alla segreteria della Camera di commercio in piazza di Pietra, ove saranno a disposizione anche il regolamento generale della Mostra, nonchè i moduli per le domande annidette.

Resta peraltro inteso che per ragioni di opportunità l'Italia non prenderà parte in alcuno determinato Settore, che in quello delle macchine, dei mezzi di trasporto, delle foreste, della caccia e della pesca ed in altre di minore entità.

**Escursione archeologica a Palestrina** — L'associazione archeologica Romana ha organizzato una gita archeologica a Palestrina, che avrà luogo domenica prossima, 18 corr.

Il programma di questa interessante escursione comprende le conferenze del prof. comm. Orazio Marucchi e del prof. cav. Attilio Scardella sulla storia ed i monumenti di quella antichissima città.

Il prof. Marucchi terrà la sua conferenza nell'anticolo del palazzo Barberini, e svolgerà il tema del Tempio della Fortuna Prenestina che ivi sorgeva. Illustrerà poi il famoso mosaico che si conserva nel palazzo.

Nel pomeriggio, sarà fatta la visita ai monumenti, sotto la direzione del prof. A. Sbardella, il quale terrà una conferenza sulle vicende da Palestrina, nei tempo antichi e medioevali.

Come si vede, la benemerita Associazione archeologica Romana ha preparato, per la sua prima gita nella provincia romana, una vera festa intellettuale, alla quale accorreranno certamente numerosi coloro che studiano il culto delle passate grandezze della nostra terra.

Coloro che volessero prendere parte alla gita sono avvisati di non tardare adacquistare la tessera, all'Agenzia Internazionale di Viaggi, Cook Umberto I, 216, presso piazza Colonna. La partenza è fissata per le ore 7.5 di domenica mattina, 18 corr.

**Nella pubblica sicurezza.** — Dal Bollettino del Ministero dell'interno:

Sono stati encomiati i delegati Rocco Bacigalupo, cav. Lucio Santoro Cassone, Vincenzo De Paolis, Alfredo Paolella, cav. Giovanni Fiordelisi, cav. Paolo Di Tarsia e il tenente Giuseppe Ferrini, gratificati l'ufficiale d'ordine Eugenio Pecoraro e i marescialli Salvatore Perna.

Sono stati promossi di classe il commissario cav. dottor Giulio Cesare Ferrari per merito, e il delegato Antonio Fermanelli per anzianità.

**I funzionari della Polizia russa** — Ieri partirono da Roma quattro funzionari della Polizia russa, venuti in occasione della visita dello Czar.

Gli agenti russi partirono nei giorni scorsi

**Musica al Circo Agonale** — La musica degli alunni guardie di città ha suonato al Circo Agonale, con piacere di quegli spettatori.

Vennero eseguiti due pezzi del *Rigoletto*, vivamente applauditi dal numeroso pubblico.

**Società Generale Operaia.** — Giovedì sera la Società Generale Operaia Romana si riunirà in assemblea straordinaria nella sua sede in Via delle Coppelle, per discutere alcune modificazioni allo Statuto.

Intento della Direzione è di rendere il funzionamento dell'Associazione in concordanza con l'evoluzione continua dei tempi. Alcune modificazioni tendono a migliorare sensibilmente il trattamento dei soci resi inabili al lavoro.

I componenti di questa Società di mutuo soccorso, che per numero e serietà di propositi è una delle prime di Roma, faranno certo buona accoglienza alle proposte presentate dal Consiglio, dopo lungo e serenato studio.

**Casa di Vendite Corvisieri e C.** — Da venerdì pr. 16 corr. a sabato 24 avranno luogo nella sede succursale di Piazza Poli, 45 alle ore 10 ant. la vendite all'asta del mobilio, biancheria, quadri, ed altri oggetti d'arte antichi e moderni, tappeti, stufe, porcellane, oggetti di cucina, carrozze, finimenti, ecc. appartenenti a nobile diplomatico belga ed a distinta famiglia romana.

Esposizione pubblica: giovedì 15 ottobre dalle ore 9 alle 16.

**Dottor Bettmann e signora** *DENTISTI* — Dentiere in tutti i sistemi, qualunque operazione senza dolore. Pagamento anche a rate. 43, via XX Settembre.

**Ospedali di Roma** Movimento dei malati al 10 ottobre 1903.

| Ospedali | Esistenti | | | Entrati | | | Usciti | | | | | | Rimasti | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Guar. | | | Migl. | | | | | |
| | U. | D. | T. | U. | D. | T. | U. | D. | T. | U. | D. | T. | U. | D. | T. |
| S. Spirito | 890 | 527 | 1397 | 85 | 7 | 92 | 3 | 2 | 5 | 83 | 8 | 91 | 894 | 526 | 1384 |
| S. Antonio | 302 | 97 | 399 | 6 | 3 | 9 | 1 | | 1 | 3 | | 3 | 304 | 97 | 399 |
| S. Gallo | 152 | | 152 | | | | | | | | | | 152 | | 152 |
| S. Giovanni | | 67 | 67 | | 26 | 26 | | 2 | 2 | | 1 | 1 | | 67 | 67 |
| S. Giacomo | 188 | 134 | 322 | 5 | 3 | 8 | 12 | 3 | 15 | 2 | | 2 | 181 | 132 | 313 |
| Consolaz. | 63 | 31 | 94 | 1 | 1 | 2 | 2 | 1 | 3 | | | | 61 | 31 | 92 |
| Gallicano | 77 | 129 | 206 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | | | | 77 | 128 | 205 |
| | 1683 | 985 | 2668 | 98 | 39 | 137 | 19 | 10 | 29 | 4 | 4 | 8 | 1669 | 960 | 2629 |

## Piccola Cronaca

**Arresto di ricattatori in via del Giardino** — Da due mesi usciva un giornaletto intitolato *Le Cronache giustiziere della Roma*, del quale è redattore responsabile Adolfo Valentino, e che si stampa nella tipografia in via del Teatro Valle 45. La direzione e l'amministrazione del giornale era in via Governo Vecchio 25, p. 2°, dall'abitazione dell'amministratore Giuseppe Agostini, di anni 30, da Ravenna.

In questi giorni « Le Cronache » pubblicarono alcuni articoli intitolati *Guerra allo strozzinaggio* e firmati da R. Argo, nei quali venivano tartassati alcuni biscottisti che si danno recapito presso una nota liquorista. Il 25 settembre certo Pietro Morini, di anni 48, da Roma, pubblicista, si presentò a Carlo Sarocchi con ufficio di prossima in via del Giardino 113, presentando una cambiale di L. 350 colla firma di Gorra Oreste e avallata da Giuseppe Agostini. Il Sarocchi chiese che fosse spostato Oreste Gorra ed il Morini gli mostrò « Le Cronache » indicandogli l'autore degli articoli contro le strozzinaggio.

Il Sarocchi per lovarsi d'attorno quell'incontro sborsò le 350 lire, ma essendo il Morini ritornato diverse volte per proporgli con insistenza di fare amministratore della *Cronache*, distro sborso di 1800 lire, il Sarocchi denunciò il fatto al commissario Williamo che subito fece tradurre Cassetta un appuntamento.

Breve: la somma di 1800 lire fu ridotta a 500 in biglietti segnati. L'altra sera alle 21 il Gorra si presentò dal Sarocchi per concludere l'affare mancando, mi caso che non necessitasse, di pubblicare all'indomani un articolo contro di lui.

Il Sarocchi finse di essere stanco di tutto questo, ed allora il Gorra andò a chiamare l'Agostini, il Morini e certo Carlo Costantini, i quali o stranno nell'ufficio del Sarocchi, che, solo allora, sborsò le 500 lire.

Ma appena usciti i tre individui fu data la voce agli lontanate primi si pedinati dalle guardie, si diressero alla fiaccheria di fronte al fragmento in piazza San Claudio, e il Costantini e il Morini in via della Vignacia, e tutti e tre vennero condotti al Commissariato di P. S. di Trevi.

Nella fodera del cappello di paglia del Costantini si rinvennero 800 lire, delle quali egli non volle dare alcuna spiegazione.

Gli arrestati vennero tradotti a Regina Coeli.

L'Agostini era stato condannato nel 1889 a dieci mesi di reclusione e ad un anno di sorveglianza per un tentato ricatto al maestro di scherma Arcolao Greco, ai tempi del giornalito *La Perla Canora*.

Il vice-commissario dott. Belli, il brigadiere Cassetta e gli agenti Amici e Bollisi, hanno perquisito le case degli arrestati e l'ufficio della *Cronache*, sopratutto hanno fatto l'abbuonpiato alle altre carte.

Il sedicente avv. Gorra è tutiora latitante.

**Tentato suicidio di uno studente.** — Da circa due mesi, Giuseppe Marinozzi, di anni 31, studente in legge, nativo di Ascoli Piceno, aveva preso in affitto una camera nell'albergo del « Pellegrini » in via Porta Angelica 22.

Pagava puntualmente la pigione e faceva una vita ritirata e modesta studiando continuamente.

Il padrone dell' albergo, Augusto Simoni, in questi ultimi giorni però s'era avveduto che il suo inquilino non divideva l'amore per lo studio da quello per gli strappi alzo ad alta voce da solo, e d'ceva di essere perseguitato da un'idea fissa che sempre lo tormentava.

Il Simoni lo trovò sempre d'umore.

Nel cortile dell'albergo vi è una grande ed alta tettoia che serve a ricoverare i carri: questa tettoia confina con una casetta che guarda lungo la via del Mascherino.

Ieri, all'alba, il Marinozzi, senza far rumore, uscì dalla sua cameretta recandosi in cortile.

Arrampicatosi con una scala sopra la tettoia, salì al vertice tetto.

Dopo averri errato lungamente, si gettò nella strada sottostante.

Accorsi alcuni carrettieri lo trasportarono all'ospedale di S. Spirito, dove i medici si riservarono il giudizio.

All'ospedale si recò anche il pretore del IV Mandamento, ma non potè interrogarlo per le gravi condizioni in cui si trova.

**Ancora del misterioso terimcato a Ponte Umberto.** — Il giovanotto che ieri notte, come dicemmo, fu accompagnato dalla guardia municipale Giuseppe Corasi, a S. Spirito per farlo medicare di una ferita al calcagno alla sinistra, fu assistito ieri di decimare le proprie generalità. E' il materassaio Alessandro Sencesi, d'anni 19, da Montefiascone.

Egli ha dichiarato che passando presso il ponte Umberto era stato avvicinato da quattro giovinastri, e che uno di loro senza alcun motivo (?), lo aveva ferito con un colpo di coltello.

Il Commissario di P. S. di Ponte sta facendo le indagini non presentando troppa fede al racconto fatto dal Sencesi.

**La rapina fuori porta Maggiore.** — In seguito alle indagini praticate dal Commissario di P. S. dell'Esquilino furono ieri arrestati Giovanni Zampilli d'anni 28 romano, abitante in via Cagliari 37, e Pietro Fabri d'anni 36 da Sogliano, abitante alla terrazza della Stazione, sulla via omonima, come autori della rapina in danno di Giuseppe Pea, avvenuta la scorsa settimana fuori porta Maggiore.

L'altro autore della rapina, Salvatore Poggi d'anni 26 da Subiaco, abitante alla locanda della *Bufola*, si è costituito.

**Tentato suicidio all'Albergo Trevi.** — Ieri alle 21 all'Albergo Trevi in via del Futtarello la ricamatrice Silva Biagioli d'anni 19 da Perugia, abitante al vicolo della Struzza 35, si avvelenò col sublimato corrosivo, per ragioni di gelosia.

Il fidanzato della Biagioli, Giovanni Del Sette, ministro di culto Albergo, accompagnò la ragazza a S. Giacomo, dove i medici si riservarono il giudizio.

**La rissa di stanotte in via della Rienza.** — Stanotte, di buon'ora, in un'osteria in via della Rienza, Paolo Fabi, d'anni 67 e il figlio Giuseppe, d'anni 34, meccanico, per motivi d'interesse vennero a questione nella loro abitazione in via Cola di Rienzo 82, con il commesso Giuseppe Ferini, d'anni 30, da Orvieto, coinquilino del Fabi.

Nacque una zuffa e il Fratini fori con un martello il Fabi. Anche il Fratini riportò delle contusioni escoriazioni alla spalla e al torace.

Una pattuglia di guardie di P. S. accompagnò i tre feriti a S. Giacomo.

**Investita da un treno.** — Il treno diretto N. 10 Roma-Pisa, partito alle 8,05 dalla stazione di Termini, giunto al chilometro 11, oltre la stazione di San Paolo, investì Loresa Ferrazzoli, di anni 54, da Trevi (Perugia), mentre attraversava, che attraversava il binario.

I miliri della « Croce Bianca » trasportarono questa alla Consolazione. Ella aveva riportato fratture multiple delle costole sinistre e la giudicarono in pericolo di vita.

Abitava in via dei Lotoni, 74, interno 20.

**Disgrazia in una cava** — Ieri, circa le ore 14, nella cava di pozzolana di proprietà Di Giacomo, fuori porta Maggiore, il carrettiere Francesco Paladini, d'anni 38, da Gampobasso, abitante in via Tiburtina 30, cadde dal proprio carro e una ruota del veicolo gli passò sul piede sinistro.

A S. Antonio i medici lo dichiararono guaribile in un mese con riserva.

**Chi ha ragione?** — E' venuta al nostro ufficio la signorina Elena Brügner dichiarandoci che nel 1901, nè la sorella Maria, nè il padre Carlo assalirono con pugni e calci la strittrice Nazzarena Medi, la quale, come dicemmo si era presentata alla loro pensione in via Cavour per esigere dei denari che la Brügner dice non doveva avere.

Resta a sapersi ora chi ha graffiato la Medi e chi le ha ridotto in brandelli le vesti, come si presentò a S. Antonio e meglio ancora perchè la Medi ha fatto tali dichiarazioni.

**Un banchetto terminato male.** — Nell'osteria in piazza S. Venanzio 32, una comitiva di forestieri festeggiava con un banchetto la fondazione del nuovo periodico *Il formazio romano*, ma i fumi del nettare fecero sorgere una quistione e certo Eugenio Tosone, armato di bastone, minacciava alcuni dei convegnati. Sopraggiunte le guardie corearono di togliere il bastone al Tosone e di allontanarlo dall'osteria, ma incontrarono resistenza per opera di lui e dei compagni Augusto Gemmi e Umberto Rossi. Accorsi però altri agenti vennero tutti arrestati.

**Un incendio.** — In via degli Equi, Lucia Traesa, d'anni 65, da Ascoli Piceno, abitante al numero 24 della stessa via, essendo stata investita da un carretto, il cui conduttore è rimasto sconosciuto, riportò ferite al braccio destro, giudicate guaribili in 10 giorni.

**Avvelenato con i funghi.** — L'avv. Gastone Pecci, d'anni 23, da Pontedera, abitante in piazza S. Maria Maggiore 17, dopo di aver mangiato in casa sua dei funghi freschi, venne assalito da forti dolori di ventre.

A S. Antonio i medici si riservarono il giudizio.

**Disgrazia sul lavoro.** — Nello stabilimento dei pastificio Ceccacci, fuori porta San Giovanni, l'operaio Giuseppe Cruciani, d'anni 58, da Valentano, con la mano destra andò fra gl'ingranaggi di una macchina e riportò ferite multiple guaribili in un mese.

— L'operaio Valentino Moretti, d'anni 31, da Udine, ebanista nella segheria a vapore in via dei Cerchi 73, rimase con il pollice della mano sinistra fra gli ingranaggi della macchina riportando ferite guaribili in quaranta giorni.

— Al Ministero dell'interno, il fumista Vitaliano Martinelli, d'anni 17, da Urbino, cadde da una scala a pioli, alta circa 4 metri, riportando distorsione del polso destro.

Guarirà in 15 giorni.

## Teatri di Roma

**Costanzi** — Una serata giocondo, spensierata passata fra la più viva ilarità ierrare per *Tostolina sventata*. Il pubblico rise e si divertì, nè mancò naturalmente di salutare e festeggiare gli artisti per la loro scevra.

Questa sera il capolavoro di Paolo Ferrari *Goldoni e le sue sedici commedie nuove*, una specialità per la Compagnia.

Domani prima, crediamo venerdì, spettacolo d'onore di Napoleone Masi con *Nelly Rozier*, brillantissima commedia di Hennequin e Bilhaud. Precederà *Cavalleriziana*.

**Nazionale** — Successo completo iersera all'operetta *Lilli*. Ottima esecuzione; splendide la musica e la messa in scena.

Vi furono applausi e stasera si ripete.

**Adriano** — Riceviamo una lettera da *Mephisto* il primo che oltre il fanatizzante ed emozionante esercizio *Il doppio anello della morte*.

*Mephisto* ci esprime la sua ammirazione per gli Aguglietti e li applaude, ma vuole dal pubblico di Roma un verdetto per la sua valentia nello stesso esercizio.

Per questo darà poche rappresentazioni straordinarie in questo teatro, cominciando da sabato prossimo. Così allora vedremo chi è più bravo.

**Quirino** — Il *Trovatore* è sempre l'opera eternamente bella, suscitante entusiasmo, ciò che appunta avvenne iersera per la sua ricomparsa sulle scene di questo teatro, oramai tornato allo simpatie generali del pubblico.

Gli applausi iersera si succedettero incessanti ed il tenore Bonci, artista, un vero barcarolo di voce, di agilità, detto novella prova anzi conferma della sua potenzialità.

Bissò assolutamissimo anche l'aria « Di quella pira » detta, colgo meravigliosamente.

La signorina Assunta Lugli, che ammirammo già nella *Favorita*, nella parte di Azucena è ancora più eletta.

La sua voce di un timbro delizioso, l'arte di canto sobrio, efficacissimo, le procurarono generali manifestazioni ed unanimi rallegramenti.

Il Campolieti, dopo otto anni di assenza tornata fra noi quale ora, fu una *Leonora* piena di passione.

Il *Trovatore* dunque ieri ha trovato quel successo che si aspettava e lo avrà ancora e sempre di più cantandolo dalla prima donna della stagione.

Domani a richiesta *Lucia di Lammermoor* con Fanny Torresella.

**Manzoni** — Replica del *Biglietto d'alloggio* e stanno già alle 10 a.

**Sferisterio Romano.** — Oggi avranno luogo due partite al giuoco del pallone. *Fabr...*

### Spettacoli d'oggi

**Costanzi** — *Goldoni e le sue 16 commedie*, ore 21.
**Nazionale** — *Lilli*, ore 21.
**Quirino** — *Il Trovatore*, ore 21.
**Adriano** — *Il biglietto d'alloggio*, ore 21.
**Sferisterio Romano.** — Giuoco al pallone, ore 15 1/4.
**Esposizione campionaria.** — *Palazzo Belle arti - Aperta dalle 11 alle 17.*


## Società Anonima Roveto Electrical

*Sede in Roma - Capitale Lire 500.000.*

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale straordinaria per il 30 corrente Ottobre, ore 10 in Roma Vicolo Scanderberg 85, col seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aumento del numero degli Amministratori; nomine correlative. Surrogazione degli Amministratori e Sindaci a tenore di desiderio dei surrogandi;
2. Deliberati delle assemblee generali straordinarie

30 Giugno e 19 Luglio u. s.

3. Comunicazioni e proposte della Presidenza.

Per l'intervento i titoli ritirati dovranno essere depositati non meno di tre giorni prima in cassa della Società o di uno degli Istituti seguenti: Banca d'Italia, Credit Lyonais, Deutsche Effecten, Spielmann Ausbacher e C.

*Roma, 12 Ottobre 1903.*

Pur il Consiglio il Presidente
*G. Meissner*

## Società Romana Tramways-Omnibus

**Anonima con Sede in Roma**

*Capit. Sociale L. 7.000.000 interamente versato*

Si porta a conoscenza dei signori Azionisti che a partire dal 15 corrente mese, verranno pagate lire cinque (L. 5) per azione in acconto dividendo dell'Esercizio 1903 contro presentazione della Cedola N. 7.

Il pagamento sara fatto presso le Sedi della Banca Commerciale Italiana; del Credito Italiano; del Banco di Roma, e del Banco Nasi Kolb e Schumacher.

*Roma, 6 ottobre 1903.*

Il Consiglio di Amministrazione.

## La Società Albergo della Minerva

**ROMA**

Previene i Signori Azionisti che il pagamento della Cedola N. 4 si effettuerà col 21 corrente presso il BANCO DI ROMA.


# Ultime Notizie

### Per Roma.

All'ordine del giorno della Camera, fino dal giugno scorso, si trova una interrogazione dell'on. Santini al Ministri dell'interno e del tesoro per conoscere quali provvedimenti intendono avvisare per la sistemazione finanziaria del Comune di Roma.

### La Conferenza sanitaria internazionale.

**Parigi.** 13. — La Conferenza sanitaria internazionale ha tenuto oggi la seconda seduta plenaria.

I delegati della Spagna, della Grecia, del Portogallo, della Rumania e della Russia hanno letto dichiarazioni le quali riassumono le idee dei loro Governi circa il programma generale della Conferenza.

Le sedute sono state indi aggiornate alla settimana prossima.

### Lutto parlamentare.

Ieri per emorragia cerebrale ha cessato quasi improvvisamente di vivere un deputato **Vincenzo De Bernardis**, deputato del II Collegio e presidente del Consiglio provinciale.

In Vincenzo De Bernardis la dottrina giuridica scendeva dal padre, giureconsulto valente. Nacque a Napoli nel 1849 e dopo essersi laureato in legge, fece la campagna del Tirolo nel 1866 con Garibaldi e nel 1884 fu eletto deputato che affrontarono il colera, recandosi a portare nella città infestata dalla strage i soccorsi dell' abnegazione e della carità.

Dal 1886 era deputato di Napoli e sedeva al centro sinistro. Valente avvocato, si distinse nella Camera come ascoltato oratore, specialmente competente in questioni amministrative e finanziarie, e fece parte di Commissioni importanti.

Nel 1896 fu nominato sottosegretario di Stato al Tesoro nel ministero Rudinì e rimase a tal posto fino al gennaio 1897.

Rappresentò la città natale anche nelle amministrazioni locali ei era da molti anni consigliere comunale e provinciale. Attualmente presiedeva il Consiglio della Provincia. Ma benchè partecipasse a tutte le lotte amministrative con ardore, per la bontà del suo animo conservò sempre sulle immiche e la stima universale, sicchè oggi Napoli intera si associa al lutto della famiglia De Bernardis.

### Alla Nunziatura di Parigi.

(S) **Parigi.** 13. — L'*Echo de Paris* dice di avere avuto da un personaggio della Nunziatura, degne di fede, le seguenti informazioni: « Il Papa non ha fatto conoscere ancora il suo parere circa il richiamo di mons. Lorenzelli dalla Nunziatura di Parigi. E quasi certo che nessuna decisione sarà presa dal Pontefice prima della nomina del Segretario di Stato e finchè mons. Merry del Val ne fara le funzioni, mons. Lorenzelli rimarra a Parigi.

« Il Nunzio vedra il Pontefice nella settimana ventura e, nella sua udienza col Papa, egli tratterà degli affari religiosi della Francia, del viaggio del presidente Loubet a Roma e, questo proposito, sara anche discussa la questione della visita del Presidente al Papa.

« Il Nunzio ritornerà a Parigi al principio di novembre. »

### Ministero Interno.

Ieri, presieduta dall' on. Ronchetti, ha tenuto seduta la Commissione del personale dell'Amministrazione centrale e provinciale.

L' on. Ronchetti ebbe ieri una conferenza con l' on. Bertolini in quanto alle questioni scolastiche e con l'on. Nicotini sui lavori del monumento a Vittorio Emanuele.

E' aperto un concorso a 20 posti di alunno di ragioneria nell'Amministrazione centrale.

Le domande potranno essere presentate fino al 15 novembre.

— E' pure aperto un concorso per l' ammissione di 50 alunni agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale.

Le domande potranno essere presentate fino al 15 novembre.

### Ministero Pubblica Istruzione.

Con recente circolare l'on. Nasi, ministro della P. I., ha richiamato l'attenzione dei direttori di Musei e delle Gallerie agli impieghi di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale.

Le domande potranno essere presentate fino al 15 novembre.

L'on. Nasi ha messo a disposizione dei Provveditori la complessiva somma di L. 25,000 per sussidi urgenti ai maestri colpiti dalla recente provvidenza. La somma totale è distribuita fra Provveditori, secondo l'entità della provincia.

— La città di Asti inviò iersera al ministro Nasi il seguente telegramma:

« Popolazione astigiana non dimenticherà mai contesa E. V. e suo splendido parere proferto sempre in ogni occasione, ora sia per commemorare il grande Tragedia italiana sia nello inaugurare l'Asilo da voi beneficato. Vegnate Eccellenza gradire i sensi della gratitudine di questa popolazione e della Amministrazione comunale ».

Sindaco — *Boccia.*

**Nel Consiglio superiore della P. I.**

Il ministro della P. I. ha nominato i membri di nomina governativa del Consiglio superiore e della Giunta, chiamando alla vice-presidenza il sen. Tommaso Senise, libero docente nell'Università di Napoli.

### Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle poste ha approvato la tariffe dei noli proposta dalla Società Veneziana di navigazione a vapore per il servizio diretto Venezia-Amburgo, che è in viaggiare domani, giovedì, col piroscafo *Alberto Treves*.

La tariffa dei noli è divisa in sei classi, di cui le prime tre sono calcolate per tonnellata e le rimanenti per metro cubo.

Essa è valida da Venezia, Ancona, Bari, Brindisi e Catania agli scali di Porto Said, Aden, Colombo, Madras e Rangoon.

Vi sono tariffe speciali per i cementi e le merci di valore. Vi è ancora una tariffa speciale dei piccoli colli sino a 50 chilogrammi da L. 2.50 a 5, più i diritti di pubblicità.

Il nolo viene tassato a volume quando il peso delle merci non raggiunge i 500 chilogrammi per metro cubo. Per i veicoli e le sete si altri generi di notevole valore le tassazioni potranno farsi a valore ovvero a peso o a volume. I colli di peso superiore a 1000 chilogrammi, quando la Società ne creda opportuna l'accettazione, saranno tassati a noli speciali da stabilirsi di volta in volta.

Le nuove e già attivate linee marittime sussidiate Genova-Levante Americe e Venezia-Calcutta, a norma delle rispettive convenzioni stipulate con il Governo, sono obbligate a trasportare gratuitamente pacchi di campioni sino al peso massimo di 5 chilogrammi.

Le tariffe saranno depositate presso il Ministero delle poste e le agenzie delle Società concessionarie delle predette linee forniranno gli schiarimenti necessari ai commercianti che vorranno usufruire di questo servizio.

### Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'ultimo « Bollettino Ufficiale » del Ministero di agricoltura riporta le risoluzioni votate dal Comitato dell'Associazione internazionale per la protezione legale dei lavoratori riunitosi a Basilea dal 9 all'11 settembre: i lavori riguardano: l'età dei matrimoni, le assenze, le morti e le cause di quest'ultime per ogni singola Provincia durante il 1902; alcune notizie sulle condizioni agricole e commerciali del Distretto consolare di Smirne; un rapporto sul commercio italiano con la Nuova Galles meridionale; un'interessante relazione sul commercio dei vini italiani, nei primi otto mesi del corrente anno, e sulle previsioni circa la vendemmia negli Stati Uniti ed in California; particolareggiate notizie sulle condizioni demografiche, sociali, economiche, agricole, finanziarie del Distretto consolare di Rotterdam; alcune date riguardanti i principali prodotti che si esportano dalla Nuova Zelanda; i prezzi del carbon fossile a Newcastle e delle uova a Londra e le notizie sul risultato della vendemmia e del mercato delle uve e dei mosti nella Sicilia e nelle Marche.

### Ministero Marina.

Il capitano di fregata Manoli Angelo, l° 11 corr. ha assunto temporaneamente il comando della R. nave « Messaggero » in sostituzione dell' ufficiale superiore Bollati di S. Pierre Eugenio il quale è destinato ad assumere il comando della R. nave « Volturno ».

Il 21 corr. mese il tenente di vascello Lauro Raffaele imbarcherà sulla R. nave « Garibaldi » in sostituzione dell'ufficiale Cattero Guido, al quale è concessa la licenza straordinaria.

L'imbarco del capo macchinista di 2ª cl. Russo Giovanni sulla r. nave « C. Alberto » sarà prorogato al 16 novembre.

Il medico di 2ª cl. Tasturri Nunziato è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Algeria » in servizio di emigrazione.

Il tenente di vascello Canu Giuseppe allo sbarco dalla R. nave « Etna » è conformato mutante di bandiera del contrammiraglio Grassi Francesco comandante della R. Accademia navale.

Il « Misseno » è giunto a Pantelleria — il « Galileo » è partito da Aden — la « V. Pisani » è partito da Chefoo — il « Vespucci » è giunto a Beuprosi.

## Informazioni Estere

**Tumulti nel Caucaso.**

(S) **Jekaterinoslaw** 13. — Ieri una folla numerosa si oppose alla consegna dei beni della Chiesa Armena a Nachitschevan, al commissario del Governo; cacciò fuori della cattedrale i membri dell'amministrazione e chiuse la porta ritenendone le chiavi.

La polizia essendo impotente a ristabilire l'ordine, fu necessario l'intervento di un reggimento di fanteria cosacca; però la consegna non ebbe luogo.

## STATI BALCANICI

**Nuovi scontri in Macedonia.**

(S) **Costantinopoli**, 13 — La Porta annuncia che sono avvenuti scontri fra le truppe turche e bande di insorti nei distretti di Florina e di Ochrida.

Cento insorti sono rimasti uccisi a Florina e trentadue ad Ochrida.

## Borse e Mercati

**Roma**, 13 ottobre

Mercato resistente. Rendita 5 0/0 103.35 contanti e 103.45 fine. Rendita 3 1/2 101.85 contanti 101.95 fine.

Banca d'Italia 1074 — Banco Roma 520 — Credito Italiano 578 — Banco Roma 520 — Acqua Marcia 1510 — Gas 1440 — Carburo 810 — Elba Materiale 526 — Condotte 334 — Omnibus 364 — Elba 485 — Immobiliari 291 — Veneta 128 — Kerka 412 - Sodi 181 Molini 130 — Cementi 120 - Zuccheri 86. Cambi.

Francia 99,87 1/2 — Londra 25.12.

**Cambio dazio doganale 14 Ottobre L. 103.00**

Dal 12 ottobre al 18 — fino a L. 109 — L. 103.00

**BORSE ITALIANE** — 13 ottobre 1903.

N. B. I prezzi sono due mesi.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita cont. | 103 42 | 103 20 | 103 15 | 103 87 1/2 |
| id. fine | — | 103 42 | 103 37 | — |
| Id. 4 1/2 0/0 | 101 10 | 101 12 | 101 10 | 101 25 |
| Az. B. d'Italia | 1072 — | 1074 50 | 1071 — | 1073 — |
| » B. Generale | — | 36 — | — | — |
| » ferr. Medit. | — | 482 50 | 480 — | 483 50 |
| » Meridi. | 690 — | 690 — | 689 — | 690 — |
| Credito Italiano | 580 — | 577 50 | 577 — | — |
| B. Commerciale | 780 — | 782 — | 779 — | — |
| » B. Sconto | — | — | 150 — | — |
| » Nav. Gen. | 527 — | 525 — | — | — |
| » Raf. Znuc. | 316 — | 316 — | — | — |
| Ob. Ferr. 3 0/0 | — | 358 50 | — | — |
| Id. Meridionali | — | 324 25 | — | — |
| Fond. R. 4 1/2 0/0 | — | 521 — | — | — |
| » » 4 0/0 | — | 508 75 | — | — |
| fon. B. d'Italia 4 0/0 | — | 508 25 | — | — |
| » » 4 1/2 | — | 508 50 | — | — |
| San Paolo | — | — | 519 — | — |

**CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francia vista | 99 95 | 99 87 | 99 87 1/2 |
| Berlino id. | 123 05 | 123 05 | 123 07 1/2 |
| Londra id. | 25 13 | 25 13 | — |
| Austria a 3m. | — | — | 25 13 24 86 1/2 |

**Consolidati: Media uff. del Regno, 12 ottobre**

| | con cedola | senza cedola |
|---|---|---|
| 5 0/0 lordo | 103.45 | 101.45 |
| » 1/2 netto | 101.19 1/4 | 100.98 3/4 |
| » 0/0 netto | 103.22 1/2 | 101.22 1/2 |
| 3 1/2 0/0 netto | 101.90 1/8 | 100.15 1/8 |
| 3 0/0 lordo | 73.63 | 72.43 |

(Servizio speciale del *Tup. Lond.*

**Genova**, 13, ore 15.23. — Rendita 103.45 — Consolidato 3 1/2 0/0 101.92 — Navigazione 524 — Raffinerie 317 — Banca d'Italia 1073 — Banca Commerciale 781 a 782 — Credito 578 — Carburo 808 — Ansaldo 316 — Elba Alti Forni 640 — Elba 483 — Savona 506 — Erdania 817.

**Parigi**, 13, 15,

# Capitan Bonaccia

**Romanzo di P. SAUINÈRE**

*Traduzione di A. Del Valle de Paz.*

X

Risalì pian piano la scala. Quando entrò nella camera di Marta il suo brio era sparito.

La giornata passò per le due ragazze, in ansie mortali; con lo sguardo fisso sull'uscio, venti volte si aspettavano di veder entrare Yvon; e venti volte rimasero deluse.

Alle cinque della sera non era ancora tornato.

Si fece notte: le dieci, la mezzanotte suonò, e nulla! Il giorno le trovò ancora immobili ed attente.

— Via signorina Marta vada a letto! sospirò Glosetta. Credo che sia accaduta qualche disgrazia a quel povero Yvon!

— Oh! non me lo dire! esclamò Marta. Temerei di portar disgrazia a coloro che mi amano.

— In ogni modo, forse sarà un ritardo di qualche ora soggiunse Glosetta, che non ne credeva una parola.

— Certo, certo, rispose Marta che lo credeva meno di lei.

Le due ragazze si separarono convinte di aver calmato scambievolmente le loro tristi apprensioni.

Glosetta rientrò nella sua stanza. Si ingiuocchiò dinanzi ad una madonnina, come faceva tutte le sere; ma senza che potesse spiegarsene la causa era distratta e preoccupata.

— Il Reggente! mormorò entrando a letto.

A mezzogiorno Yvon non era ricomparso. Ed ecco perchè:

Direttosi ad Auteuil, dove contava trovare il suo prigioniero fra le mani di Lamoureux, suonò al cancello della villa e Camaret andò ad aprire. Nello stesso momento quattro soldati, che eran nascosti dietro la porta, gli si gettarono contro prima che avesse potuto fare il minimo atto.

— Mi avete ingannato! gli sussurrò all'orecchio Camaret. Molto male!

Il barone accorse subito.

— Si frughi quest'uomo e mi si consegnino tutte le carte che ha con sè! esclamò.

Furono voltate e rivoltate le tasche d'Yvon, senza scoprire alcuna carta.

— Miserabile! ruggì il barone; che ne hai fatto?

Yvon non potè reprimere un sorriso di sprezzo, ma non rispose. Fu rinchiuso nel padiglione che serviva d'alloggio a Camaret, intanto che si aspettava l'arrivo del capitano Saligny. Il padiglione era composto di due stanze sopraposte.

L'una al pianterreno si apriva sul giardino per mezzo di una porta; l'altra al primo piano per mezzo d'una finestra.

Il brigadiere pose due sentinelle, mentre egli stesso camminava avanti e indietro a qualche passo dalla casa.

— Non potrei sapere perchè mi si arresta? domandò Yvon al brigadiere.

— Caro mio, lei è accusato di complicità col capitano Bonaccia. Lamoureux poi è accusato di aver favorito la sua evasione.

Il barone ha fatto denunzia; il capitano Saligny è stato avvertito perchè venga a constatare la sua identità.

— Posso osare di domandarle il permesso di parlare con Camaret, guardiano di questa casa?

— Impossibile! Lei non deve comunicare con nessuno; i miei ordini sono formali.

— Ma se questa conversazione avesse luogo in sua presenza?...

— In presenza mia, eh? interrogò il brigadiere torcendosi i baffi. In presenza mia! riprese sottovoce come consultandosi. Sì... non vedo inconveniente... A patto che parlino in francese.

— Sì, spisce, rispose Yvon.

— Allora quando l'individuo verrà da queste parti, glielo condurrò.

— Grazie, brigadiere!

Questi cominciò la sua passeggiata silenziosa dinanzi alla prigione improvvisata. In capo a dieci minuti scorse Camaret.

— Ohè! quell'uomo! gridò — Camaret si svolse.

— Si faccia presto! disse il brigadiere — V'è costà un giovane coscritto che desidererebbe discorrere con lei... in francese e in presenza mia. Vuole ottemperare lei?

— Se lo permette, brigadiere, non chiedo di meglio.

— Allora mi segua, disse il brigadiere, che penetrò con Camaret nella stanza in cui Yvon era rinchiuso.

— Camaret, disse il prigioniero avete detto che vi avevo ingannato; tengo a provarvi il contrario. Siete un amico del fu mio padre; vi credo onesto e leale, e quantunque non mi spieghi come mai vi troviate qui, voglio che non abbiate alcun sospetto sulla mia onestà.

— Vi ascolto, disse Camaret meravigliato.

— Per farvi intradedere la verità bisogna che vi racconti la storia di Marta che appena appena conoscete.

E quì Yvon gliela raccontò in poche parole.

— Adesso che sapete ciò che ha fatto per lei la famiglia Penhoël e che sapete ciò che han fatto i di lei parenti per rovinarla pronunciatevi! Vedete a qual punto si è preso giuoco di voi il barone Lérader, facendovi credere al suo disinteresse.

Camaret non poteva farsene una ragione; curvava il capo senza cercare di giustificarsi.

(*Continua*).


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**Le Associazioni** si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia. All'*Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—( Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese )—

**Prezzo dell'Associazione**

—( Senza L'ECO DELLA MODA )—

Stati dell'Unione (ore). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8

—( Con L'ECO DELLA MODA )—

Italia . . . . . Anno L. 51 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (ore). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

**Inserzioni** *Necrologi* di 10 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cronaca in più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
*Cronaca*, L. 1 la linea - *Fin. Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (cenia 3. pag.) cent. 70.
**1.a Pagina**, Cent. 50 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
**Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

## ACQUE ❋ ❋ ALBULE

Grande Stab. Termale

tra

ROMA E TIVOLI

Completamente rimesso a nuovo e migliorato secondo gli ultimi dettami dell'igiene

*Il migliore bagno estivo rinfrescante e ricostituente.*

Gita piacevolissima da ROMA a BAGNI coi nuovi treni celeri del Tramways a vapore in soli

## QUARANTA MINUTI

*Partenze a tutte le ore. Coincidenza con i Tramways elettrici per tutti i punti di Roma*

**Biglietti di andata e ritorno cumulativi col bagno alle ACQUE ALBULE e libretti di abbonamento per 10 viaggi di andata e ritorno e 10 bagni valevoli anche per famiglie.**

| | Per una volta pomp. | bianchetta | Per 10 volte pomp. | bianchetta | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|
| | I Classe | II Classe | I Classe | II Classe | |
| Roma-Bagni con bagno in vasca comune | L 2 20 | 1 90 | 21 — | 17 50 | Nei di contro prezzi non è compresa la tassa di bollo di cent. 5 sui biglietti di andata e ritorno e di cent. 50 sui libretti di abbonamento. |
| » » in camerino . . . » | 3 — | 2 70 | 29 — | 25 50 | |
| » » caldo . . . . » | 3 80 | 3 50 | 37 — | 33 50 | |
| Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune | L 1 10 | 0 95 | 10 50 | 8 75 | |
| » » in camerino . . . » | 1 50 | 1 35 | 14 50 | 12 75 | |
| » » caldo . . . . » | 3 15 | 3 | 31 | 29 25 | |

## CHINIDRINA

**La migliore Lozione per i Capelli**

*Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche*

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

**Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici**

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

## CARTELLA

**a Zainetto - Tipo Militare**

**nuovo modello** - confezionate accuratamente si vende a L. 2,45 unicamente presso la **Cartoleria**

**C. DE MAGISTRIS**

**Via Poli, N. 15-16**

che ne ha l'esclusiva per Roma e prov.

## PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

## Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc. *Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta.* Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle* fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma**, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

MARCA DEPOSITATA

## LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua ferruginosa ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.o grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia bianco, castagno o nero morato; non macchia nè pelle, nè biancheria. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Contiene 2 0/0 Sale Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

## Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'anopless sia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccino (via Veneto) in tasse alla Salz. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

## Navigazione Generale Italiana

**Servizi Postali Regolari**

da **Genova, Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e per **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante*, **Odessa** l'*Egitto* la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta. Circenaica, ecc. ecc.**

Partenze ulteriori da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.

Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

**Linee Postali Italiane per l'America**

**Servizi celeri combinati con la Società**

## La Veloce

**LINEA SETTIMANALE**

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.

da **Genova - Napoli - New York** partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

**Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans**

Al 1. d'ogni mese partenza da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE (servizio esercitato dalla « Veloce »).

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

**GABINETTO PRIVATO** per la **cura delle malattie nervose** diretto dal Dr. **Giulio Röglie** Idro-elettroterapia - massaggio Via *Governo Vecchio* 3, p. p. *ore 10-12 e 16-18*

## LA FLEXEUSE

**V. COSTANTINI**

L'unico rivenditore autorizzato delle rinomate creme la **Flexeuse** e la **Partenope**, per coloriti a carbone, è per Roma il sig. *Nazzareno Benedetti* nel suo elegante magazzino di calzature al

**CORSO UMBERTO I N. 77 — ROMA**

## SUONERIE ELETTRICHE

**F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11**

| *Suonerie* trattam. | § L. | 2.45 |
|---|---|---|
| » | 7 » | 2.80 |
| » | 8 » | 3.20 |
| » | 9 » | 3.75 |
| » | 10 » | 4.75 |
| » | 12 » | 6.— |

| *Tasti* porcellana | | — |
|---|---|---|
| lisci . . . . L. | 0.30 | |
| Elettrici ore | » 0.50 | |
| legno . . . . | » 0.50 | |
| » . . . . | » 0.30 | |
| Perelle . . . | » 0.45 | |

| *Pile Leclanch* | | — |
|---|---|---|
| centim. 14 L. | 1 60 | |
| » 16 | » 1 80 | |
| » 18 | » 2.20 | |
| » 21 | » 2.75 | |
| » | » 3.50 | |
| » | » 4.50 | |

| *Quarz* | | | — |
|---|---|---|---|
| 3 Numeri L. | 11.75 | | |
| 4 | » 15.50 | | |
| 6 | » 21.— | | |
| 8 | » 25.75 | | |
| 10 | » 28.50 | | |
| 12 | » 32.— | | |

| *Fili conduttori* | | |
|---|---|---|
| 7/10 . . . . L. | 4.— | |
| 8/10 . . . . » | 5.8 | |
| 9/10 . . . . » | 8.7 | |
| *Cordoni di seta* | | |
| al metro . . L. | 0 29 | |

**Impianti, Forniture e manutenzioni**

TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

*Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.*

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.


# AVVISI ECONOMICI

## I^a CATEGORIA

*35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Vendesi casa** in via della Croce N. 15 al 18 rio lire 90 mila, Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 746

**Vendesi** Raccolta dei discorsi parlamentari di Sella, Minghetti, Depretis, Mancini, con e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

**Cercansi rappresentanti** ogni città Italia superando 30,000 ottime lauta remunerazione utili 1,200 fisso. Indispensabili: ottime referenze, cauzione 5,000, 10,000. Scrivere: C. P. postingerud Ginevra (Svizzera) 831

**10,000 lire cauzione** dispongo. Amministratore contabile, cassiere, lunga pratica commerciale conoscenza perfetta francese, ecco mia occupazione. Esclusi mediatori. Offerte Merli piazza Vittorio 107 Roma. 830

## II^a CATEGORIA

*35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Sofferenze ai piedi** causate dal calo, gonfiori, vesciche, duroni, ecc. guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 sedute lascia i piedi risultati sodisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 69 p. 1. Telefono 1859. 831

## D'AFFITTARSI

*35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.*

**Affittasi subito** bellissimo appartamento vuoto di 14 vani, con 10 belle camere bene esposte, al sole, nella migliore posizione di Roma. Dirigere Agenzia Commerciale e d'affitti, Way Venti Settembre 28 Roma. 827

**Via Urbana 24** n. 2, affittasi cinque camere e due cameriti, cucina, acqua marcia, vasche, buccaro, tutto rimesso a nuovo, Lire 75 mensili. Le chiavi al primo piano. 825

**Appartamento mobigliato** composto di 3 camere, cucina, bagno, gas e campanelli elettrici affittasi. Rivolgersi via Venti Settembre 11 824

**Grandi appartamenti** mobiliati elegantemente in via Venti Settembre, vista esposizione splendida gas, bagno, terrazza a livello. Affittasi dall'amministrazione via delle Finanze 6. 292

**Grande appartamento** riccamente mobigliato, affittasi via Boncompagni, palazzo signorile. Acqua marcia, gas, bagni, volendo luce elettrica, scaderie. Rivolgersi avvocato Busatti, via Rasella 115, 283

## III^a CATEGORIA

*25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Giovane** 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occuparsi. Scrivere R. R. 112 fermo posta Roma. 645

**Cameriera** che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, andrebbe anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 692

**Collegio Leonino** in **Orvieto** Diretto da provetti educatori porge alle famiglie sicuro affidamento. Scuole elementari, ginnasiali pareggiate. Retta modicissima. Domandare programma al Direttore. 813

**Legatoria economica** di libri e registri, scatole, buste da ufficio. Laboratorio via dei Coronari N. 104 p. p. Lavori a partite e pagamenti anche a rate. 810

**Cuoco piemontese** cerca servizio presso buona famiglia abile nella pasticceria con buone referenze. Rivolgersi al « Popolo Romano » Due Macelli 12. 809

**Amministratore, contabile,** corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore al giorno. Referenze massime. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano „. 805

**Maestra di piano** madre di famiglia vedova con le mi simo. inviare istiuzione alla signora L. A. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 588

**Per allieve di canto** La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia. Operare al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi ivi. 50

**Distinta Signorina** che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 38. 346

**Scuola d'economia domestica** viale delle Regina, villino Carcano. Comincia il corso al 3 novembre 1903. Le iscrizioni si ricevono presso la direttrice nel locale stesso. 834

**Corrispondenza lingue estere** Giovane impiegato primaria amministrazione cerca occupare alcune ore per la corrispondenza nelle lingue Italiano, francese, inglese, spagnuolo. Dirigersi Amministrazione Popolo Romano. 835

## GUIDA DEL FORESTIERE

**MERCOLEDI' - Ingresso libero.**

**Vaticano:** LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA Sistina, DELL'ARALDICA, ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.

**Id.:** STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso vis. Segreteria 9).

**Id.:** ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

**CUPOLA S. PIETRO:** dalle 8-11. (Permesso v. Segreteria 9)

**Museo** DI GESSI: Via Marmorata, 94; dalle 15 alle 18.

**Collegio Urbano** di Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.

**— ROSPIGLIOSI:** Quirinale 43. 9 alle 15.

**— TENERANI:** via Sistina 75a, dalle 14 all 16.

**Biblioteca** S. PAOLO SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 13.

**Catacombe** di S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

**Terme di Tito:** via Labicana 39, dalle 9 al tramonto.

**Tombe** di via Latina: Appia Nuova, al 3 chilometro.

**Foro Traiano:** v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

**Villa BORGHESE:** fuori P. del Popolo, dalle 10 al tram

**Id. COLONNA:** piazza Quirinale 15: dalle 11 alle 15.

**Id. AVENTINO:** via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.

**Id. MEDICI:** Monte Pincio, 9 alle 15 14 alle 17.

**Id. WOLKONSKY:** via Conte Rosso, dalle 9 al tram

**Ingresso Una Lira.**

**Museo** VATICANO: via della Fondamenta al S. Pietro stradone del Giardino, dalle 13.

**Id. LATERANENSE:** piazza S. Giovanni, 9 alle 13.

**Id. KIRCHERIANO:** via Coll. Romano 27. 10 alle 15.

**Id. ETRUSCO:** a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

**Id. ANTICHITA':** alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo dalle 10 alle 15.

**Palatino** e **Pal. dei Cesari:** via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.

**Foro Romano:** S. Teodoro dalle 9 al tram.

**Museo e Galleria Borghese:** piazza Borghese, visibili e dalle 10alle 15.

**Galleria:** NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara, 10, dalle 10alle 15.

**— ARTE MODERNA:** via Nazionale, dalle 9 alle 14.

**Galleria** S. LUCA: via Bonifi 44 dalle 9 alle 15

**Galleria:** BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17

**Terme di Caracalla:** via Antoniana, dalle 9 al tram.

**Catacombe S. Calisto:** Appia Antica, dalle 9 alle 16.

**Catacombe Ebraiche:** Appia Antica 57, 9 alle 15.

**Catacombe di S. Domitilla e Basilica:** S. Petronilla via Delle Sette chiese 22 A dalle 9 alle 15.

**Teatro Marcello:** via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

**Farnesina:** Lungara 230, dalle 10 alle 15.

**Castel S. Angelo:** permesso all'entrata nel Castello.

**Ingresso Cent. 50.**

**Campidoglio:** MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.

**Antoniniano:** v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

**Colosseo:** GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram.

**Ingresso Cent. 25.**

**Sepolcro Scipioni e Catacombe di Pomponio Hyacinthus** via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 14.

**Stabilimento del POPOLO ROMANO**

**Carta Ditta E. Magnani — inchiostri Berger-Wirth Lipsia**

**Bagno a piedi** (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

**Collegio Villa Sora** a Frascati Classi elementari, ginnasiali, legalmente approvate, sita, posizione salubrissima, ombrosi viali, parco, giardino, bagni Per schiarimenti e programmi rivolgersi al direttore. 827

## ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 7.5 | 8.10 | — | 12.20 | 16.40 | 19.50 | 23.55 |
| Pisa . . . . . | 8.15 | 8.50 | 14.50 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Torino . . . . . | 8.15 | 8.50 | 14.50 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Milano . . . . . | 8.15 | 8.50 | 14.50 | 20.40 | 21.15 | — | — |
| Foligno-Ancona . . | 6.10 | — | 11.40 | 19.50 | 21.30 | — | — |
| Firenze-Milano . . | — | 9.30 | 9.40 | — | 14.30 | 23.10 | — |
| Tivoli-Avezzano . . | 7.— | 11.50 | — | — | — | 20.5 | — |
| Tivoli. . . . . | 7.30 | 10 | — | 11.30 | 17.35 | 20.5 | — |
| Civitavecchia . . . | 7.30 | — | 11.40 | — | — | 17.45 | 21.15 |
| Frascati . . . . . | 6.40 | — | 8.— | 12.10 | 15.— | 18.55 | 19.25 |
| Marino-Albano. . . . | 6.32 | 8.36 | 9.46 | 14.35 | 12.35 | 19.39 | (a) |
| Assisi-Settuno . . . | 8.32 | 9.58 | 7.40 | 9.20 | 13.40 | 19.3 | — |
| Velletri-Terracina . | 6.30 | — | — | 17.14 | — | — | — |
| Velletri . . . . . | — | — | 11.45 | — | 19.5 | — | — |
| Roccigliano-Vitorchiano | 6.40 | — | 11.10 | 19.16 | — | — | — |
| Fiumicino. . . . . | — | 8.30 | 17.45 | — | — | — | — |
| Mandela-Sabinco. . . | 7.30 | — | 17.5 | — | — | — | — |

(a) e 17.54 - 19.39 feriale - 19.45. — Il treno delle 11.35 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli . . . . . | 7.— | 8.35 | — | 12.35 | 14.10 | 18.30 | 20.14 |
| Pisa . . . . . | 7.40 | 8.40 | — | 16.10 | 16.30 | 22.30 | 23.48 |
| Torino . . . . . | 7.40 | 8.40 | — | 16.10 | 16.30 | 22.30 | 23.48 |
| Milano . . . . . | 7.40 | 8.40 | — | 16.10 | 16.30 | 22.30 | 23.48 |
| Ancona-Foligno . . | 7.15 | — | 11.40 | 19.50 | — | 21.30 | — |
| Milano-Firenze . . | 7.30 | 13.21 | — | 19.50 | — | — | 23.25 |
| Avezzano-Tivoli . . | — | — | 15.50 | — | 21.30 | — | — |
| Tivoli. . . . . | 8.5 | 9.45 | 15.50 | 21 | — | 20.45 | — |
| Civitavecchia . . . | 7.40 | 9.— | — | 13.10 | 16.20 | 21.30 | 23.48 |
| Frascati . . . . . | 7.24 | 9.39 | 10.46 | 15.— | 17.49 | 21.50 | 22.49 |
| | | | | | fest. | | fest. |
| Settuno-Ansio . . . | 9.7 | — | 13.18 | 19.28 | 21.36 | 22.20 | 23.36 |
| Albano-Marino . . . | 7.35 | — | 11.10 | 15.— | 17.50 | 19.45 | (a) |
| Terracina-Velletri . | 10.5 | — | — | — | 20.51 | — | — |
| Velletri . . . . . | 8.10 | — | 15.20 | — | — | — | — |
| Viterbo-Roccigliano . | 9.10 | 14.30 | — | 21.50 | — | — | — |
| Fiumicino. . . . . | 8.50 | — | — | 18.50 | — | — | — |
| Sabina-Mandela . . . | 8.49 | — | — | — | 20.50 | — | — |

(a) e 21,7 - 22,10 feriale - 23 festiva.

Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma p. | 5.10 | 6.— | 9.30 | 11.30 | 15.15 | 18.10 | — | — |
| Bagni a. | 6.16 | 7.06 | 10.13 | 12.34 | 16.20 | 19.16 | — | — |
| Tivoli a. | — | 7.44 | 10.45 | 13.12 | 16.58 | 19.3 | — | — |
| | | | | | | | | |
| Tivoli p. | | 5.58 | 8.— | 11.40 | 16.30 | 17.30 | 18.— | — |
| Bagni p. | feriale | 6.28 | 8.32 | 12.2 | 18.53 | 18.4 | 18.36 | — |
| Roma a. | | 7.4 | 9.8 | 12.40 | 18.10 | 18.39 | 19.— | — |

## D'AFFITTACSI

*35 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.*

**Via Veneto 33** mezzanino N. 2 scala a destra affittansi mobiliati camera e salotto od anche camera sola. 806

**Via S. Venazio 17** affittansi mobiliati camera e salotto, camera sola, volendo. uso cucina. 799

**Camera e salotto** mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Ema. 402

**Appartamento** mobiliato Torre Argentina 32 fuori Corso Vittorio Emanuele e salotto, Lo chiavi al 1. piano int. 5. 813

**Pozzo delle Cornacchie 3** piano terzo, affittasi camera mobiliata esposta al sud, presso distinta famiglia. 839

**Via Piemonte 75** int. 5. Appartamentino bene mobigliato affittasi subito. Visibile dalle 10 alle 3. 837

**Camera, salottino, salotto,** (ingresso libero) mobigliati con tappeti e gas in casa, illuminazione elettrica nelle scale affittansi via Palestro 61 (primo piano). Chiedonsi buone referenze.

**Presentemente** Appartamentino mobiliato, Camera letto, salotto con pianoforte; Studio. Oppure; 2 camere letto, salotto, tappeti, stufe, giardinetto proprio. Comodo cucina volendo, Coppelle 28 p. 3. pochi passi Montecitorio, Corso; cinque Ministeri, Contrattazione, Entrata semilibera. 793

## CORRISPONDENZE

*35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.*

*Eterno!* Idolo santo idolatrato, passione inestinguibile del cuore mio, dove regni e regnerai fino alla mia morte, assoluta sovrana, fammiti ripetere ancora che sono semprepiù d'immenso amore per te, per la tua leggiadria, per l'anima tua divina; e fammiti rigiurare che mai questo fuoco si spegnerà! Son cosa tua, fa di me quello che vuoi!... Infiniti ardentissimi. sospiosimi...

*1890* Ricevuti due giornali, cartolina. Raccomandati cerarti. Sarò Roma tenuta, presagisci più ma tornerò presto. Prima metà novembre spero vederti spesso. Papà meglio. Strapazzami molto, baci. 826

**N. B.** — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4^a pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel foglio successivo.

*L'Amministrazione*